

Determinazione n. 48/2005

nell'adunanza del 22 luglio 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 ;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 in data 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996, con le quali sono state sottoposte al controllo della Corte dei conti le seguenti Istituzioni culturali pubbliche, di livello nazionale:

- Centro internazionale di studi di architettura "A. Palladio" (CISA)
- Centro italiano di studi sull'alto medioevo (CISAM)
- Ente Casa Buonarroti (ECB)
- Ente per le ville vesuviane (EVV)
- Istituto di diritto agrario internazionale e comparato (IDAIC)
- Istituto nazionale di studi sul rinascimento (INSR)
- Istituto nazionale di studi verdiani (INSV)
- Scuola archeologica italiana di Atene (SAIA);

visti i conti consuntivi degli Enti suddetti, relativi all'esercizio finanziario 2003, nonché le annesse relazioni degli Enti stessi trasmessi alla Corte in adempimento della citata determinazione n.21/96;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dott. Benito Caruso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti per l'esercizio 2003, e sulle valutazioni delle misure adottate a seguito delle osservazioni formulate con il referto per l'esercizio 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 3, quarto comma della citata legge n. 20 del 1994, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze,

oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, a norma dell'art. 3, quarto comma, della legge n. 20 del 1994, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per l'esercizio 2003, corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione delle Istituzioni culturali pubbliche di livello nazionale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti stessi e sulle valutazioni delle misure adottate a seguito delle osservazioni formulate con il referto per l'esercizio 2002.

ESTENSORE
Benito Caruso

PRESIDENTE
Giuseppe David

Depositata in Segreteria 26 luglio 2005

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Istituti Culturali per l'esercizio 2003.

S O M M A R I O

Introduzione

Parte I

1. Principi di attuazione della privatizzazione degli enti.
2. Il procedimento di privatizzazione degli enti
3. La verifica sull'applicazione delle norme sulla gestione
4. Osservazioni generali sui profili economico-finanziari della gestione
5. Analisi comparata delle risorse interne ed esterne
6. Analisi dell'impiego delle risorse
7. Costo del personale
8. Osservazioni sui risultati finali contabili della gestione

Parte II

1. CISA (Centro internazionale di studi "A. Palladio")
2. CISAM (Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo).
3. ECB (Ente Casa Buonarroti)
4. EVV (Ente Ville Vesuviane)
5. IDAIC (Istituto di diritto agrario comparato)
6. INSR (Istituto nazionale di studi sul Rinascimento)
7. INSV (Istituto nazionale di studi verdiani)
8. SAIA (Scuola archeologica italiana di Atene)

Introduzione

Il presente referto segue quello già reso al Parlamento sulla gestione sull'esercizio 2002 in attuazione del controllo istituito dall'art. 3, 4° comma, della legge 14/1/1994, n. 20¹.

L'esame dell'insieme della gestione degli Istituti culturali per i quali si riferisce sul controllo eseguito sulla gestione dell'esercizio 2003, comparata anche per i risultati di bilancio e i dati analitici più significativi della contabilità economica, patrimoniale e finanziaria, è stato finora condotto in maniera unitaria per l'affinità di materia, che collega l'attività istituzionale degli istituti considerati, che svolgono la loro attività culturale, di ricerca e di divulgazione scientifica in settori particolari della vita culturale non solo italiana ma anche con riferimento ad alcuni profili sovranazionali².

L'attuazione della riforma prevista dal D.Legs. n. 419/1999, ormai pressoché completata con la privatizzazione degli enti disposta dall'art. 2, comma 1, lett. a) dello stesso provvedimento, rende non più attuale il tradizionale esame della gestione complessiva degli enti sulla base dei criteri pubblicistici che regolavano l'attività degli stessi, quali desumibili dal sistema normativo concernente la riforma della pubblica amministrazione. Si ritiene, tuttavia, anche in considerazione del fatto che quasi tutti gli enti soggetti a controllo hanno continuato ad adottare transitoriamente la contabilità prevista dalle norme pubblicistiche, di effettuare un'analisi dei dati attualmente rilevabili dai documenti contabili, che consenta di esporre dei parametri significativi riguardo alla gestione economico-finanziaria degli enti, in attesa che sia completata l'adozione delle prescritte scritture contabili disciplinate dalle norme relative al settore civilistico.

Occorre, peraltro, osservare che non sempre sussiste una esatta comparabilità tra i dati contabili rilevati nei precedenti esercizi con quelli rilevabili ora dai bilanci di alcuni degli enti che hanno adottato criteri contabili privatistici, per i diversi principi che ispirano i due ordinamenti. In tali casi, pertanto, i dati di comparazione sono stati riconciliati con criteri di approssimazione.

¹ Trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati in data 23 luglio 2004 e pubblicato in Atti parlamentari, XIV legislatura, Doc. XV, n. 264.

² Gli enti curano interessi culturali diversi: artistici, storici, architettonici, di studi giuridici internazionali ed agrari, della storia musicale ed archeologica; rappresentano, pertanto, una gamma piuttosto ampia di approfondimento di interessi culturali sia pure settoriali.

L'analisi comprende una parte generale, che esamina i problemi ordinamentali e gestionali in maniera unitaria, anche sotto l'aspetto dell'impegno finanziario complessivo, con particolare attenzione ai finanziamenti dello Stato e di altri enti pubblici, ed una parte speciale, nella quale vengono esaminati distintamente la gestione e i dati finanziari dei singoli enti considerati.

Gli enti sui quali si riferisce costituiscono, comunque, un campione di indagine significativo per l'analisi dell'impiego delle risorse pubbliche anche attraverso forme di incentivazione di organismi privati.

Parte I

1. Principi di attuazione della privatizzazione degli enti

La riforma ordinamentale del settore degli enti pubblici non economici, avviata con le disposizioni innovative del D.Lgs. n. 29 del 1993, e delle successive norme di modifica ed integrazione, ha trovato un punto di definizione, per quanto riguarda il settore degli enti considerati, con la conclusione dei lavori della Commissione di esperti per la riforma dei bilanci degli enti pubblici e con la successiva emanazione del DPR 27.2.2003, n. 97, contenente il regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti di cui trattasi.

Con tali prescrizioni normative può considerarsi assolto il compito assegnato dal legislatore per il completamento della riforma della contabilità degli enti pubblici istituzionali. Centrale è, poi, l'obiettivo perseguito per gli stessi enti pubblici ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 29/10/1999, n. 419, che ne prevede la privatizzazione, trasformazione o fusione, secondo i criteri enunciati nello stesso provvedimento. Anche la procedura di riforma prevista da tali disposizioni appare avviata ormai verso il suo completamento, con l'avvenuta emanazione dei decreti di privatizzazione, che riguardano quasi tutti gli enti, sulla cui gestione si riferisce con la presente relazione (gli enti sono quelli indicati nella tab. A allegata al citato D.Lgs. 419/1999).

Per quanto attiene alla riforma, che prevede la privatizzazione degli enti, che rivestono personalità giuridica pubblica, essa è stata sostanzialmente orientata dai criteri economico-finanziari di "outsourcing", con il conferimento agli stessi enti di una posizione giuridica non più strumentale nei confronti dello Stato, ma intesa a perseguire in modo autonomo, con criteri di autosufficienza finanziaria, gli interessi specifici settoriali che le norme di autoregolamentazione assegnano a ciascun ente anche con l'ausilio di risorse pubbliche per il perseguimento dei fini istituzionali.

Nel quadro della riforma di cui trattasi, per gli enti soggetti a privatizzazione ai sensi dell'art. 3 del citato D.Lgs. n. 419/1999, è previsto infatti che gli enti stessi possano usufruire di contributi da parte dello Stato, nei limiti, peraltro, di apposite convenzioni o concessioni da parte delle autorità competenti

per lo svolgimento di compiti e funzioni pubbliche ad essi attribuiti dalla normativa in vigore.

La riforma degli enti pubblici istituzionali ha preso l'avvio con le norme generali che riguardano le pubbliche amministrazioni, con le disposizioni innovative del D.Lgs. n. 29 del 1993 e le successive modifiche ed integrazioni, che costituiscono un complesso sistema normativo, integrato con l'entrata in vigore delle disposizioni più recenti³.

Lo scopo essenziale è stato quello della modernizzazione del sistema di gestione delle pubbliche amministrazioni, nel quadro del più comprensivo ordinamento federalistico, che prevede anche il decentramento delle funzioni a livello delle regioni e delle autonomie locali.

I criteri generali di riforma costituiscono un progetto di rinnovamento delle strutture e degli strumenti operativi delle amministrazioni interessate, ispirato fondamentalmente all'adozione di criteri di gestione aziendalistica, nei limiti di compatibilità con i profili pubblicistici che coinvolgono anche gli interessi generali dello Stato.

Tali criteri sono stati applicati anche per il riordinamento amministrativo degli enti pubblici non economici, per i quali si è posto, peraltro, l'ulteriore esigenza dell'autosufficienza finanziaria, per la riduzione dell'onere finanziario dei trasferimenti gravanti a carico del bilancio dello Stato, nel quadro generale delle cennate direttive generali di programmazione economico-finanziaria, che perseguono il contenimento della spesa pubblica.

Si deve osservare al riguardo che durante l'avvio del procedimento di privatizzazione degli enti di cui trattasi, per i quali sono ora non più applicabili i canoni di gestione previsti per le pubbliche amministrazioni, si è determinata nel passato una scarsa attenzione per l'attuazione della riforma stessa, che non è stata condotta con quella tempestività, che pure il tempo trascorso dal suo avvio avrebbe richiesto.

Non sono mancati peraltro apprezzabili tentativi di determinare un quadro di riferimento ad alcuni parametri connessi allo svolgimento delle attività

³ Tra queste si ricordano la legge 15/3/1997, n.59 e successive modifiche; la legge 15/5/1997, n.127; il D.Lgs 30/7/1999, n. 286; la legge 25/6/1999, n. 208; il D.Lgs. 29/10/1999, n. 419; il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165; le varie leggi finanziarie succedutesi nel tempo fino alla legge finanziaria 2003, n. 289 del 27/12/2002, che all'art. 34 reca disposizioni per il riordinamento degli enti pubblici non economici e la individuazione degli enti non indispensabili da sopprimere, modificando le disposizioni di cui all'art. 28 della legge 28.12.2001, n. 448 (finanziaria 2002; v. infra).

istituzionali, con la misurazione di alcuni valori di prodotto e di risultato (numero di frequenze delle manifestazioni culturali, indicazione comparata dei ricavi, ecc.) ma si è trattato di casi non frequenti e comunque non ricollegabili ad un sistema coordinato di controllo dei risultati in relazione agli obiettivi programmati.

L'adozione degli strumenti ordinamentali conseguenti all'attuazione della privatizzazione, anche se questa non è stata ancora pienamente attuata, ha ormai posto le nuove fondazioni fuori dalla sfera delle pubbliche amministrazioni, pur se gli interessi generali che essi perseguono nel settore culturale ha determinato la possibilità per gli enti di poter fruire di sovvenzioni pubbliche esterne, vincolate agli scopi particolari di rilievo pubblicistico da attuare.

2 . Il procedimento di privatizzazione degli enti

Il programma di riordinamento previsto dal D.Lgs. n. 419/1999 ha interessato ben sei enti su otto, per i quali si riferisce con la presente relazione (nella tab. A, allegata al predetto decreto non sono infatti ricompresi l'IDAIC e il SAIA).

Per tutti gli enti suddetti (EVV, INSV, ECB, INSR, CISA, CISAM), è stato adottato il provvedimento di riordinamento ed è stata disposta, con apposito DPCM, la privatizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a), del D.Lgs n. 419/1999, previa istruttoria del Ministero vigilante ed acquisizione del parere delle competenti commissioni parlamentari⁴. Per quanto riguarda l'IDAIC si segnala che con il D.Lgs 4.6.2003, n. 127 è stata disposta l'aggregazione dell'IDAIC al CNR con decorrenza dal 7.6.2003, ma l'ente è tuttora gestito da un sub commissario in attesa della definitiva incorporazione nel CNR.

Per quanto concerne, poi, l'approvazione del nuovo Statuto da parte dei ministeri vigilanti finora risultano trasmessi i decreti concernenti n. 5 enti (CISA, CISAM, ECB, INSR, INSV); risulta in itinere la procedura relativa all'EVV.

Si osserva comunque che il termine finale per la privatizzazione o trasformazione degli enti, di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 419/1999, già prorogato al 31/12/2003 con l'art. 6 del D.L. 25/10/2002, n. 236, convertito con legge 27/12/2002, n. 284, per gli enti per i quali non fosse stato ancora emanato il provvedimento di privatizzazione o il regolamento previsto dall'art.17, c. 2 della L. n. 400/1988, in caso di fusione o unificazione strutturale, è stato ulteriormente prorogato con la L. n. 137/2003, quindi con il D.L. 147/2003, convertito con L. n. 200/2003, ed infine con il D.L. 355/2003, convertito con L. n. 47/2004. Occorre, inoltre, segnalare che l'art. 28 della legge n. 448/2001, comma 1, nella parte in cui prevedeva la soppressione e liquidazione di enti pubblici statali e regionali, è stato sostituito dall'art. 34, comma 23, della legge 27.12.2002, n. 289, che dispone, fra l'altro, la soppressione e liquidazione ope legis di quegli enti che entro il termine stabilito non siano stati individuati come enti ritenuti indispensabili, limitando inoltre la portata della norma agli enti ed organismi pubblici sui quali lo Stato esercita poteri di vigilanza; il provvedimento di individuazione di tali enti non risulta ancora adottato e il termine per l'emanazione dello stesso è stato da ultimo prorogato al 30.6.2005 con il D.L. 9.11.2004,

⁴ I decreti di privatizzazione risultano pubblicati nella G.U. del 10/6/2002 (per CISA, ECB, INSR e INSV), nella G.U. del 25/6/2002 (per CISAM e IISG) e nella G.U. del 21.4.2004 (EVV).

n. 266, convertito con L. 27.12.2004, n. 306⁵. Si fa presente, infine, che con determinazione del 23/7/2004 la Sezione ha deliberato la cessazione del controllo da parte della Sezione stessa in applicazione dell'art. 3 del d.legs. n. 419/1999 per quanto riguarda l'I.I.S.G., anche in considerazione del fatto che l'ente è stato escluso dall'erogazione di contributi a carico dello Stato.

⁵ Per tale parte la norma è stata oggetto di esame da parte della Corte costituzionale, in sede di giudizio promosso da alcune regioni sulla legittimità dell'art. 28, commi 1, 5, 6, 8 e 11 della legge 28.12.2001, n. 448 (sentenza n. 15 del 18.12.2003-13.1.2004, alla cui lettura si fa rinvio).

3. La verifica sull'applicazione delle norme sulla gestione

Si è già rilevato che gli enti adottano nella quasi totalità ancora le scritture contabili pubbliche previste dal D.P.R. n. 696 del 1979, ma che la verifica dei risultati di gestione, che non potrebbe allo stato attuale essere condotta sulla base delle norme di riforma pubblicistiche, essendo stato ormai operata la trasformazione degli enti in fondazioni di diritto privato, nella attuale situazione transitoria, peraltro, ha consentito di rilevare i dati contabili disponibili, anche con l'adattamento di talune voci per alcuni enti secondo criteri di omogeneità, e di effettuare una comparazione cronologica e di insieme attraverso l'analisi di parametri ed indicatori ricavabili dalle scritturazioni adottate, cercando di evidenziare l'ammontare dei trasferimenti erogati dallo Stato e da altri enti pubblici nonché elaborando dei criteri di valutazione dell'utilizzo delle risorse in relazione agli scopi statutari.

Il sistema di analisi, a regime, dovrà essere definito in relazione all'adozione della nuova contabilità economica civilistica secondo criteri uniformi per tutti gli enti ormai privatizzati, escludendo quelli, come il SAIA, che rimarranno nel settore pubblico.

Allo stato attuale si deve segnalare che non tutti gli enti hanno comunque completato l'adozione dei provvedimenti ordinamentali prescritta dalla norma di riforma per la privatizzazione, in particolare per quanto riguarda la stipula della Convenzione con il Ministero vigilante e le altre misure previste dall'art. 3 del D.Legs. n. 419/1999.

Nelle relazioni particolari della parte speciale si segnalano per ciascun ente le carenze rilevate al riguardo (acquisto della personalità giuridica di diritto privato, adozione del nuovo Statuto, nomina dei nuovi organi di amministrazione e vigilanza, ricognizione del patrimonio, disciplina giuridica del personale). La tabella seguente registra per i singoli enti le date di approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

ENTE	Preventivi			Consuntivi		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003
CISA	27/11/2000	21/12/2001	n.d.	22/04/2002	20/05/2003	03/05/2004
CISAM	24/10/2000	27/10/2001	20/10/2002	03/04/2002	23/04/2003	14/04/2004
ECB	10/10/2000	25/10/2001	18/12/2002	23/04/2002	30/04/2003	26/04/2004
EVV	27/11/2000	15/11/2001	26/11/2002	07/06/2002	01/07/2003	07/05/2004
IDAIC	14/10/2000	09/11/2001	25/01/2003	16/03/2002	22/03/2003	03/06/2004
INSR	27/11/2000	19/12/2001	02/12/2002	27/05/2002	03/06/2003	26/05/2004
INSV	21/10/2000	13/12/2001	19/12/2002	03/05/2002	12/06/2003	22/06/2004
SAIA	02/12/2000	10/05/2002	29/11/2002	10/05/2002	23/05/2003	26/04/2004

Per quanto riguarda le spese relative al costo del personale, occorre segnalare che le stesse appaiono in aumento anche nell'ultimo esercizio 2003, secondo il trend riscontrato nell'esercizio precedente; il corrispondente importo subisce infatti un incremento del 3,6%; le spese risultano comunque contenute, a parità di numero del personale dipendente, nei limiti previsti dalle direttive economico-finanziarie. Per una più approfondita analisi si riferisce al par. 7.

Gli enti si avvalgono inoltre di collaborazioni professionali, in misura più o meno rilevante, come risulta dalla tabella seguente.

CONSULENZE ESTERNE

(in migliaia di euro)

ENTE	2001	2002	2003
CISA	24,58	24,16	48,33
CISAM	5,63	7,45	9,31
ECB	108,15	113,99	107,54
EVV	14,87	3,61	24,00
IDAIC	11,21	11,18	11,65
INSR	34,09	40,99	30,32
INSV	81,70	185,04	116,16
SAIA	n. d.	n. d.	n. d.
TOTALE	280,23	386,42	347,31

L'incidenza globale dell'onere di spese per tali prestazioni è stata nel 2003 del 19,9%, rispetto al costo per retribuzioni, in diminuzione in confronto all'esercizio precedente (25,5%). Si osserva al riguardo, che il fenomeno, già considerato sotto il profilo delle norme pubblicistiche, deve ora ritenersi non rilevante a seguito della privatizzazione degli enti e può anzi essere considerato necessario nei limiti in cui contribuisce al contenimento dei costi complessivi per il personale.

Sul piano privatistico, infatti, la flessibilità del rapporto di lavoro o il ricorso a forme di collaborazione esterna costituisce un ulteriore criterio di scelta, in parte innovativo, per la possibilità dell'utilizzo delle risorse umane.

Si osserva, infine, che non è infrequente la prestazione gratuita di collaborazioni interne da parte di membri dei collegi di carattere tecnico-scientifico-culturale, che arricchiscono la platea dei partecipanti all'associazionismo a fini culturali.

4. Osservazioni generali sui profili economico-finanziari della gestione

Si segnalano le caratteristiche generali e gli aspetti contabili rilevanti dalla gestione degli enti sui quali si riferisce, analizzati secondo parametri di comparazione per enti e cronologici.

Il controllo esterno della Corte dei conti viene effettuato nei modi previsti dall'art. 3, c. 4, della legge n. 20 del 1994, nella forma di referto al Parlamento, secondo le modalità indicate dalla legge 21/3/1958, n. 259 e, in particolare per gli effetti previsti dall'art. 3, c. 5 della legge n. 419/1999 (limitatamente cioè all'esercizio di funzioni e servizi pubblici).

Si segnalano alcuni dati relativi alle grandezze finanziarie complessive relative alle scritture contabili degli istituti con riserva di analisi più approfondita nel corso della relazione; tali dati riguardano i parametri di bilancio più significativi al fine di evidenziare il quadro complessivo della gestione economico-finanziaria degli enti.

Il patrimonio netto complessivo ha raggiunto nell'esercizio 2003 la consistenza di 31.003,81 migliaia di euro, con un incremento del 7,29% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato finanziario di competenza è positivo per 1.717,40 migliaia di euro, a fronte di un disavanzo dell'esercizio precedente pari a 565,70 migliaia di euro.

L'avanzo economico registra un notevole incremento nell'ultimo esercizio, registrando un importo di 2.030,66 migliaia di euro.

In incremento è anche l'avanzo di amministrazione (+55,08%).

I dati, che denotano un andamento della gestione complessivamente favorevole rispetto all'esercizio precedente, sono esposti nella tabella che segue, analiticamente per i singoli enti e per il triennio 2001/2003. In evidenza particolare sono i risultati positivi per l'EVV.

Si fa riserva di un'analisi relativa alle disposizioni introdotte con la riforma di privatizzazione degli enti, da effettuarsi nella relazione sugli esercizi successivi a quello in esame sulla base delle nuove scritturazioni contabili previste dalle norme civilistiche.

RISULTATI FINALI SALDI

Anno 2001

(in migliaia di euro)

ENTE	Avanzo/Disavanzo finanziario	Avanzo/Disavanzo economico	Patrimonio netto	Avanzo/Disavanzo di Amministrazione
CISA	-45,96	-10,85	1.777,23	9,90
CISAM	155,04	713,07	3.757,79	597,75
ECB	1,29	n. d.	754,15	48,60
EVV	-885,83	609,47	14.392,26	2.488,24
IDAIC	0,83	27,84	191,66	11,05
INSR	0,36	87,18	1.573,80	38,63
INSV	91,41	111,04	1.897,98	211,18
SAIA	47,77	n. d.	4.600,03	356,51
Totale	-635,09	1.537,75	28.944,90	3.761,86

Anno 2002

ENTE	Avanzo/Disavanzo finanziario	Avanzo/Disavanzo economico	Patrimonio netto	Avanzo/Disavanzo di Amministrazione
CISA	-24,87	40,54	1.994,59	5,91
CISAM	66,18	-468,79	3.289,00	658,58
ECB	34,32	n. d.	802,74	83,38
EVV	-311,11	303,70	14.695,96	2.177,15
IDAIC	-6,26	12,43	202,15	17,22
INSR	-34,38	23,56	1.597,34	3,55
INSV	-177,22	-199,55	1.698,38	34,02
SAIA	-112,36	n. d.	4.616,50	242,55
Totale	-565,70	-288,11	28.896,66	3.222,36

Anno 2003

ENTE	Avanzo/Disavanzo finanziario	Avanzo/Disavanzo economico	Patrimonio netto	Avanzo/Disavanzo di Amministrazione
CISA	n. d.	0,46	2.068,94	n. d.
CISAM	35,41	70,53	3.359,54	699,44
ECB	-28,14	n. d.	814,24	88,11
EVV	1.725,76	2.303,43	16.999,38	3.917,87
IDAIC	-9,59	-1,20	198,32	16,96
INSR	50,04	71,21	1.668,56	53,86
INSV	83,83	-413,77	1.284,63	118,43
SAIA	-139,91	n. d.	4.610,20	102,64
Totale	1.717,40	2.030,66	31.003,81	4.997,31

Altri dati rilevanti sono quelli relativi ai contributi finanziari esterni, che aumentano del 58,5%, raggiungendo nel 2003 l'importo di 6.564,82 migliaia di euro, nonché i dati relativi agli indici di dipendenza finanziaria, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente; negativo è, invece, l'andamento dell'importo dei proventi delle attività istituzionali (-8,5% nell'ultimo esercizio rispetto all'esercizio precedente).

La tabella che segue espone i dati analitici particolari e quelli riassuntivi degli indicatori relativi alla dipendenza finanziaria per il quadriennio 2000/2003.

DIPENDENZA FINANZIARIA

ENTE	2000	2001	2002	2003
CISA	0,88	0,91	0,93	0,93
CISAM	0,50	0,69	0,41	0,45
ECB	0,70	0,79	0,79	0,76
EVV	0,68	0,72	0,81	0,96
IDAIC	0,97	0,78	0,94	0,85
INSR	0,98	0,92	0,57	0,72
INSV	0,46	0,84	0,50	0,32
SAIA	0,96	0,97	0,97	0,96
Indice medio	0,68	0,74	0,66	0,66

N.B. il dato relativo al CISA è stato rilevato da elementi desunti dal conto economico per approssimazione.

5. Analisi comparata delle risorse interne ed esterne

Si segnalano qui di seguito i dati dell'ultimo triennio relativi ai trasferimenti delle risorse da parte di altri soggetti (Stato, regione, enti locali, ecc.) a favore degli enti considerati; i contributi sono distinti in ordinari e straordinari, con l'indicazione totale e parziale per i singoli enti; è possibile una comparazione orizzontale (fra i vari enti) e verticale (per i diversi esercizi).

La tabella che segue raffronta, nei medesimi termini, le spese correnti con il totale di contributi, calcolando il relativo rapporto di incidenza contributi/spesa corrente.

RISORSE ESTERNE

Anno 2001

(in migliaia di euro)

ENTE	Contributi					
	Stato		Regione	Comune Provincia	Altri	Totale contributi
	Ordin.	Straord.				
CISA	113,62	0,00	111,04	234,99	482,08	941,73
CISAM	258,23	0,00	0,00	618,72	14,82	891,77
ECB	28,41	0,00	24,84	24,79	263,39	341,43
EVV	0,00	0,00	556,12	84,49	213,81	854,42
IDAIC	206,58	0,00	0,00	0,00	0,00	206,58
INSR	154,94	516,46	52,99	1,03	0,00	725,42
INSV	103,29	206,58	0,00	0,00	49,06	358,93
SAIA	1.032,91	77,47	0,00	0,00	0,00	1.110,38
Totale	1.897,98	800,51	744,99	964,02	1.023,16	5.430,66

Anno 2002

(in migliaia di euro)

ENTE	Contributi					
	Stato		Regione	Comune Provincia	Altri	Totale contributi
	Ordin.	Straord.				
CISA	94,73	0,00	111,04	234,99	827,75	1.268,51
CISAM	258,23	0,00	0,00	31,47	18,65	308,35
ECB	21,53	0,00	24,80	51,65	247,82	345,80
EVV	0,00	0,00	258,23	41,32	193,15	492,70
IDAIC	206,58	0,00	0,00	0,00	0,00	206,58
INSR	129,17	30,00	53,00	0,00	156,78	368,95
INSV	86,12	20,00	0,00	0,00	54,26	160,38
SAIA	986,34	0,00	0,00	0,00	2,90	989,24
Totale	1.782,70	50,00	447,07	359,43	1.501,31	4.140,51

Anno 2003

(in migliaia di euro)

ENTE	Contributi					
	Stato		Regione	Comune Provincia	Altri	Totale contributi
	Ordin.	Straord.				
CISA	95,00	0,00	111,04	236,05	1.196,12	1.638,21
CISAM	232,41	0,00	0,00	0,00	98,95	331,36
ECB	25,24	3,97	25,00	35,00	244,55	333,76
EVV	1.900,00	0,00	258,23	96,03	256,81	2.511,07
IDAIC	202,45	0,00	0,00	0,00	0,00	202,45
INSR	125,00	124,62	53,34	0,00	108,45	411,41
INSV	85,00	16,50	0,00	0,00	49,06	150,56
SAIA	986,00	0,00	0,00	0,00	0,00	986,00
Totale	3.651,10	145,09	447,61	367,08	1.953,94	6.564,82

INCIDENZA CONTRIBUTI SU SPESA CORRENTE

Anno 2001

(in migliaia di euro)

ENTE	Spese correnti	Contributi statali	Contributi diversi	Totale contributi	Incidenza su spesa corrente		
					Contributi statali %	Contributi diversi %	Contributi totali %
CISA	1.059,46	113,62	828,11	941,73	10,72	78,16	88,89
CISAM	606,79	258,23	633,54	891,77	42,56	104,41	146,97
ECB	434,34	28,41	313,02	341,43	6,54	72,07	78,61
EVV	347,63	0,00	854,42	854,42	0,00	245,78	245,78
IDAIC	254,77	206,58	0,00	206,58	81,08	0,00	81,08
INSR	695,46	671,40	54,02	725,42	96,54	7,77	104,31
INSV	328,47	309,87	49,06	358,93	94,34	14,94	109,27
SAIA	868,22	1.110,38	0,00	1.110,38	127,89	0,00	127,89
Totale	4.595,14	2.698,49	2.732,17	5.430,66	58,72	59,46	118,18

Anno 2002

(in migliaia di euro)

ENTE	Spese correnti	Contributi statali	Contributi diversi	Totale contributi	Incidenza su spesa corrente		
					Contributi statali %	Contributi diversi %	Contributi totali %
CISA	1.382,77	94,73	1.173,78	1.268,51	6,85	84,89	91,74
CISAM	665,39	258,23	50,12	308,35	38,81	7,53	46,34
ECB	401,58	21,53	324,27	345,80	5,36	80,75	86,11
EVV	323,18	0,00	492,70	492,70	0,00	152,45	152,45
IDAIC	220,60	206,58	0,00	206,58	93,64	0,00	93,64
INSR	338,64	159,17	209,78	368,95	47,00	61,95	108,95
INSV	488,87	106,12	54,26	160,38	21,71	11,10	32,81
SAIA	933,17	986,34	2,90	989,24	105,70	0,31	106,01
Totale	4.754,20	1.832,70	2.307,81	4.140,51	38,55	48,54	87,09

Anno 2003

(in migliaia di euro)

ENTE	Spese correnti	Contributi statali	Contributi diversi	Totale contributi	Incidenza su spesa corrente		
					Contributi statali %	Contributi diversi %	Contributi totali %
CISA	1.758,78	95,00	1.543,21	1.638,21	5,40	87,74	93,14
CISAM	664,11	232,41	98,95	331,36	35,00	14,90	49,90
ECB	430,76	29,21	304,55	333,76	6,78	70,70	77,48
EVV	309,54	1.900,00	611,07	2.511,07	613,81	197,41	811,23
IDAIC	243,30	202,45	0,00	202,45	83,21	0,00	83,21
INSR	334,24	249,62	161,79	411,41	74,68	48,41	123,09
INSV	348,00	101,50	49,06	150,56	29,17	14,10	43,26
SAIA	1.030,17	986,00	0,00	986,00	95,71	0,00	95,71
Totale	5.118,90	3.796,19	2.768,63	6.564,82	74,16	54,09	128,25

Dai dati relativi alle risorse esterne trasferite agli enti risulta che il totale dei trasferimenti è in incremento nell'ultimo biennio (+58,5%), invertendo il trend del biennio precedente.

Particolarmente rilevante è l'incremento dei contributi ordinari e straordinari dello Stato. In aumento sono anche i contributi erogati da privati.

L'incidenza dei contributi esterni sulla spesa corrente, in flessione nel biennio 2001/2002, segna un notevole incremento nell'ultimo esercizio; per l'analisi del dato si deve tenere peraltro presente anche l'aumento delle spese correnti, che bilancia parzialmente quello dei contributi pubblici.

I dati relativi al rapporto tra entrate proprie e spese totali correnti, sono esposti nella tabella che segue.

Anno 2001

(in migliaia di euro)

ENTE	Spese correnti	Entrate proprie correnti							Inc. % tot. entr. Proprie su S.C.
		pubblicazioni	inc.su S.C.	interessi	inc.su S.C.	altre	inc. su S.C.	TOTALE	
CISA	1.059,46	35,48	3,35	10,95	1,03	39,51	3,73	85,94	8,11
CISAM	606,79	337,09	55,55	37,80	6,23	32,02	5,28	406,91	67,06
ECB	434,34	2,43	0,56	13,63	3,14	79,74	18,36	95,80	22,06
EVV	347,63	0,00	0,00	75,66	21,76	59,57	17,14	135,23	38,90
IDAIC	254,77	1,39	0,55	1,03	0,40	0,00	0,00	2,42	0,95
INSR	695,46	3,36	0,48	1,08	0,16	2,38	0,34	6,82	0,98
INSV	328,47	2,53	0,77	33,10	10,08	17,97	5,47	53,60	16,32
SAIA	868,22	22,67	2,61	8,21	0,95	0,00	0,00	30,88	3,56
Totale	4.595,14	404,95	8,81	181,46	3,95	231,19	5,03	817,60	17,79

Anno 2002

(in migliaia di euro)

ENTE	Spese correnti	Entrate proprie correnti							Inc. % tot. entr. Proprie su S.C.
		pubblicazioni	inc.su S.C.	interessi	inc.su S.C.	altre	inc. su S.C.	TOTALE	
CISA	1.382,77	41,58	3,01	11,71	0,85	45,73	3,31	99,02	7,16
CISAM	665,39	369,89	55,59	37,12	5,58	39,27	5,90	446,28	67,07
ECB	401,58	2,12	0,53	13,06	3,25	76,62	19,08	91,80	22,86
EVV	323,18	0,00	0,00	24,82	7,68	117,62	36,39	142,44	44,07
IDAIC	220,60	0,00	0,00	0,13	0,06	0,15	0,07	0,28	0,13
INSR	338,64	5,64	1,67	2,60	0,77	0,85	0,25	9,09	2,68
INSV	488,87	18,75	3,84	24,46	5,00	0,07	0,01	43,28	8,85
SAIA	933,17	12,68	1,36	11,24	1,20	9,40	1,01	33,32	3,57
Totale	4.754,20	450,66	9,48	125,14	2,63	289,71	6,09	865,51	18,21

Anno 2003

(in migliaia di euro)

ENTE	Spese correnti	Entrate proprie correnti							Inc. % tot. entr. Proprie su S.C.
		pubblicazioni	inc.su S.C.	interessi	inc.su S.C.	altre	inc. su S.C.	TOTALE	
CISA	1.758,78	67,17	3,82	12,25	0,70	18,10	1,03	97,52	5,54
CISAM	664,11	329,34	49,59	33,24	5,01	41,20	6,20	403,78	60,80
ECB	430,76	3,90	0,91	12,02	2,79	54,50	12,65	70,42	16,35
EVV	309,54	0,00	0,00	0,27	0,09	111,39	35,99	111,66	36,07
IDAIC	243,30	0,00	0,00	0,07	0,03	0,30	0,12	0,37	0,15
INSR	334,24	7,75	2,32	3,16	0,95	1,00	0,30	11,91	3,56
INSV	348,00	14,52	4,17	1,30	0,37	0,00	0,00	15,82	4,55
SAIA	1.030,17	21,92	2,13	9,83	0,95	22,52	2,19	54,27	5,27
Totale	5.118,90	444,60	8,69	72,14	1,41	249,01	4,86	765,75	14,96

Il totale delle entrate proprie degli enti, che aveva subito un incremento già nel biennio 2001/2002 (+5,87%), ha registrato una flessione nell'esercizio successivo (-11,5%), con un indice negativo per quanto riguarda la capacità dell'ente di autofinanziarsi per le spese correnti; l'indice di autosufficienza finanziaria, peraltro, calcolato sul rapporto entrate proprie/entrate totali, si attesta su valori inferiori (7,4%), in quanto si è registrata una diminuzione relativa delle entrate proprie ed un incremento delle entrate totali nell'ultimo biennio.

L'incremento delle spese correnti nell'ultimo biennio (+7,6%), con la diminuzione delle entrate proprie (già visto), conduce ad un indice sfavorevole per quanto riguarda la capacità dell'ente di autofinanziamento per le spese correnti; l'incidenza passa, infatti, dal 18,2% dell'esercizio 2002 al 14,9% di quello successivo.

L'esame di dettaglio dei dati della tabella considerata evidenzia come la maggior parte degli enti, anche quelli di maggiori dimensioni, non sono riusciti ad incrementare le entrate proprie (fanno eccezione l'INSR e il SAIA), registrando in particolare una flessione per le pubblicazioni e gli interessi attivi; la metà degli enti, poi, registra un incremento delle spese correnti (il cui dettaglio verrà analizzato nella parte speciale), confermando un andamento tendenziale negativo della gestione, in relazione alle direttive programmatiche che si prefiggevano l'obiettivo della riduzione di tali fonti di spesa.

Il rapporto tra entrate correnti e spese correnti viene quindi riportato nella tabella e nel grafico che seguono, con una comparazione cronologica per singoli enti e nel complesso.

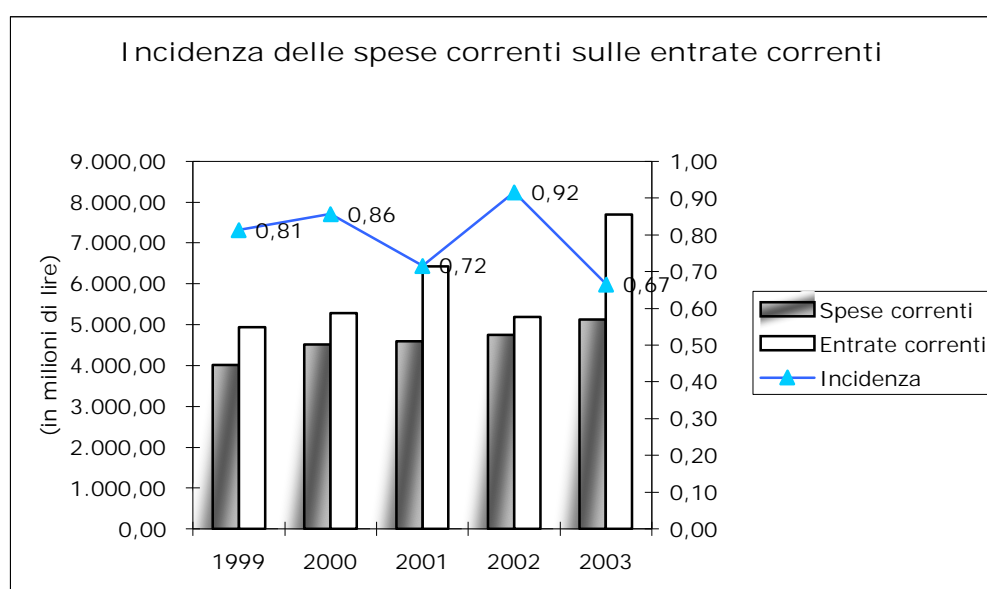
AMMONTARE ENTRATE E SPESE CORRENTI

(in migliaia di euro)

ENTE	1999		2000		2001		2002		2003	
	Entrate correnti	Spese correnti	Entrate correnti	Spese correnti	Entrate correnti	Spese correnti	Entrate correnti	Spese correnti	Entrate correnti	Spese correnti
CISA	1.167,97	1.148,81	1.374,34	1.395,31	1.030,80	1.059,46	1.369,32	1.382,77	1.754,69	1.758,78
CISAM	686,89	547,70	782,79	546,98	1.299,41	606,79	755,54	665,39	735,21	664,11
ECB	286,38	260,35	266,13	254,56	437,28	434,34	437,59	401,58	404,24	430,76
EVV	722,88	310,55	673,46	442,14	992,22	347,63	638,21	323,18	2.629,36	309,54
IDAIC	201,88	236,90	197,70	191,76	263,24	254,77	219,87	220,60	238,82	243,30
INSR	435,89	368,23	429,43	344,53	790,33	695,46	378,04	338,64	423,31	334,24
INSV	352,12	319,58	458,72	378,56	467,50	328,47	369,66	488,87	470,47	348,00
SAIA	1.080,63	820,80	1.097,32	965,93	1.145,86	868,22	1.022,56	933,17	1.040,27	1.030,17
	4.934,64	4.012,92	5.279,89	4.519,77	6.426,64	4.595,14	5.190,79	4.754,20	7.696,37	5.118,90

	1999	2000	2001	2002	2003
Spese correnti	4.012,92	4.519,77	4.595,14	4.754,20	5.118,90
Entrate correnti	4.934,64	5.279,89	6.426,64	5.190,79	7.696,37
Incidenza	0,81	0,86	0,72	0,92	0,67

L'indice di copertura delle spese correnti con le entrate corrispondenti subisce una flessione da 0,92 a 0,67 con un andamento sfavorevole evidenziato anche dalla rappresentazione grafica del fenomeno sotto riportata.



Per quanto riguarda, poi, la natura delle contribuzioni (ordinarie e/o straordinarie) si deve segnalare, come già considerato nel precedente referto, che le assegnazioni straordinarie non hanno seguito nel passato un criterio programmatico posto in relazione ad esigenze di sviluppo ed incremento delle attività istituzionali degli enti, ma la destinazione delle risorse in prevalenza per sostenere i costi di funzionamento; anche la ritardata erogazione delle contribuzioni a favore di alcuni enti ha contribuito ad evidenziare la scarsa considerazione del profilo programmatico della spesa, determinando la carenza di certa e tempestiva fruibilità delle risorse ai fini del perseguimento di obiettivi di razionalizzazione dell'attività gestionale.

È questo un aspetto negativo della politica dei trasferimenti che ha trovato un opportuno correttivo con l'adozione dei nuovi criteri di commisurazione delle risorse erogate al perseguimento dei fini istituzionali e che può essere verificato anche sulla base dell'adozione delle specifiche convenzioni, adottate o da adottare, e dei nuovi strumenti della contabilità civilistica.

6. Analisi dell'impiego delle risorse

L'impiego delle risorse da parte degli enti viene analizzato con l'esposizione dei dati nella tabella che segue.

RAFFRONTO SPESE COMPLESSIVE/SPESE CORRENTI

Anno 2001

(in migliaia di euro)

ENTE	Spese complessive	Personale		Funzionamento		Istituzionale		Organi	
		importo	%	importo	%	importo	%	importo	%
CISA	1.792,52	336,11	18,8	199,41	11,1	449,32	25,1	30,01	1,7
CISAM	1.411,99	187,07	13,2	100,93	7,1	300,47	21,3	15,60	1,1
ECB	458,61	22,46	4,9	219,55	47,9	174,57	38,1	3,31	0,7
EVV	1.975,55	261,27	13,2	27,57	1,4	1.515,03	76,7	18,02	0,9
IDAIC	282,19	29,50	10,5	52,11	18,5	151,79	53,8	0,67	0,2
INSR	834,34	79,63	9,5	88,67	10,6	593,77	71,2	2,69	0,3
INSV	420,34	113,52	27,0	168,99	40,2	60,93	14,5	7,59	1,8
SAIA	2.066,09	437,23	21,2	138,46	6,7	514,54	24,9	3,13	0,2
Totale	9.241,63	1.466,79	15,9	995,69	10,8	3.760,42	40,7	81,02	0,9

Anno 2002

(in migliaia di euro)

ENTE	Spese complessive	Personale		Funzionamento		Istituzionale		Organi	
		importo	%	importo	%	importo	%	importo	%
CISA	2.163,19	325,74	15,1	228,24	10,6	758,77	35,1	26,67	1,2
CISAM	779,65	203,84	26,1	114,71	14,7	238,64	30,6	14,15	1,8
ECB	427,00	22,40	5,2	202,57	47,4	163,14	38,2	2,98	0,7
EVV	1.858,67	256,78	13,8	43,48	2,3	611,75	32,9	19,32	1,0
IDAIC	252,57	33,32	13,2	55,43	21,9	130,24	51,6	3,21	1,3
INSR	460,89	63,27	13,7	92,97	20,2	213,70	46,4	2,70	0,6
INSV	611,43	113,43	18,6	275,76	45,1	123,63	20,2	7,01	1,1
SAIA	2.063,61	464,70	22,5	132,53	6,4	526,33	25,5	19,64	1,0
Totale	8.617,01	1.483,54	17,2	1.145,69	13,3	2.766,20	32,1	95,68	1,1

Anno 2003

(in migliaia di euro)

ENTE	Spese complessive	Personale		Funzionamento		Istituzionale		Organi	
		importo	%	importo	%	importo	%	importo	%
CISA	1.758,78	418,17	23,8	245,74	14,0	1.045,05	59,4	23,31	1,3
CISAM	885,35	213,60	24,1	111,51	12,6	286,49	32,4	27,96	3,2
ECB	469,57	22,30	4,7	214,24	45,6	180,15	38,4	1,36	0,3
EVV	2.130,31	281,55	13,2	39,73	1,9	577,84	27,1	19,32	0,9
IDAIC	265,10	33,28	12,6	48,33	18,2	159,10	60,0	3,86	1,5
INSR	417,85	68,03	16,3	85,45	20,4	167,51	40,1	2,84	0,7
INSV	507,37	85,13	16,8	195,31	38,5	47,34	9,3	5,93	1,2
SAIA	2.148,92	498,09	23,2	130,14	6,1	550,16	25,6	13,87	0,6
Totale	8.583,25	1.620,15	18,9	1.070,45	12,5	3.013,64	35,1	98,45	1,1

Le spese per il personale comprendono la quota di accantonamento TFR

I dati sono raggruppati per quattro settori fondamentali di intervento con le risorse complessive disponibili: organi di governo, personale, funzionamento e attività istituzionali.

Il totale delle spese è in lieve flessione nell'ultimo biennio.

Nel rapporto di composizione prevalgono le spese per le attività istituzionali (33,9%), che sono peraltro aumentate nell'ultimo biennio (+5%); un incremento registrano le spese per il personale mentre pressoché stazionario è l'andamento per gli organi di governo e in flessione quello delle spese di funzionamento. L'analisi evidenzia, inoltre, un indice di gestione complessivamente favorevole, in quanto sono aumentati gli stanziamenti per gli investimenti per attività istituzionali mentre si registra una diminuzione delle spese di funzionamento; tale situazione non si riflette, peraltro, in un incremento dei proventi delle stesse attività istituzionali, e si potrebbe aggravare negli esercizi futuri, qualora non sopravvenga un forte recupero dell'indice di produttività.

La tabella successiva espone i dati comparati dei proventi delle attività istituzionali

PROVENTI ISTITUZIONALI

ENTE	(in migliaia di euro)			
	2001	2002	2003	Totale
CISA	74,99	87,31	85,27	247,57
CISAM	369,06	409,16	370,54	1.148,76
ECB	82,12	78,70	58,50	219,32
EVV	75,66	24,82	0,27	100,75
IDAIC	54,23	13,00	36,00	103,23
INSR	3,36	5,64	7,75	16,75
INSV	20,50	18,82	14,52	53,84
SAIA	22,67	12,68	21,92	57,27
Totale proventi	702,59	650,13	594,77	1.947,49

Per l'IDAIC i proventi riguardano principalmente le collaborazioni scientifiche

Per l'INSR i proventi riguardano le pubblicazioni

Nella tabella che segue vengono analizzate le spese di funzionamento, con l'indicazione dei valori per le varie componenti (locazione, manutenzione, ecc.) per il triennio 2001/2003, nel complesso e per i singoli enti.

SPESE FUNZIONAMENTO

Anno 2001

(in migliaia di euro)

ENTE	Totale spese funzionamento	Locazione		Manut. - pul.		Post. - tel.		Utenze		Collaborazioni		Varie	
			%		%		%		%		%		%
CISA	199,41	36,15	18,13	39,72	19,92	28,72	14,40	30,11	15,10	24,58	12,33	40,13	20,12
CISAM	100,93	11,16	11,06	20,61	20,42	20,61	20,42	6,61	6,55	5,63	5,58	36,31	35,98
ECB	219,55	0,00	0,00	59,19	26,96	7,08	3,22	11,72	5,34	109,44	49,85	32,12	14,63
EVV	27,57	0,00	0,00	0,41	1,49	5,68	20,60	0,52	1,89	14,87	53,94	6,09	22,09
IDAIC	52,11	25,82	49,55	6,46	12,40	4,03	7,73	0,77	1,48	11,21	21,51	3,82	7,33
INSR	88,67	0,00	0,00	7,23	8,15	12,91	14,56	5,16	5,82	34,09	38,45	29,28	33,02
INSV	168,99	40,18	23,78	10,90	6,45	6,97	4,12	6,77	4,01	81,70	48,35	22,47	13,30
SAIA	138,46	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
Totale	995,69	113,31	11,38	144,52	14,51	86,00	8,64	61,66	6,19	281,52	28,27	170,22	17,10

Anno 2002

(in migliaia di euro)

ENTE	Totale spese funzionamento	Locazione		Manut. - pul.		Post. - tel.		Utenze		Collaborazioni		Varie	
			%		%		%		%		%		%
CISA	228,24	38,73	16,97	37,05	16,23	33,12	14,51	32,99	14,45	24,16	10,59	62,19	27,25
CISAM	114,71	10,33	9,01	30,23	26,35	29,36	25,59	7,71	6,72	7,45	6,49	29,63	25,83
ECB	202,57	0,00	0,00	31,39	15,50	9,64	4,76	16,59	8,19	113,99	56,27	30,96	15,28
EVV	43,48	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00	57,50	5,16	11,87	3,61	8,30	9,71	22,33
IDAIC	55,43	24,82	44,78	6,73	12,14	4,94	8,91	1,12	2,02	11,18	20,17	6,64	11,98
INSR	92,97	0,00	0,00	9,73	10,47	14,91	16,04	3,68	3,96	40,99	44,09	23,66	25,45
INSV	275,76	43,15	15,65	10,46	3,79	6,98	2,53	6,18	2,24	185,04	67,10	23,95	8,69
SAIA	132,53	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
Totale	1.145,69	117,03	10,21	125,59	10,96	123,95	10,82	73,43	6,41	386,42	33,73	186,74	16,30

Anno 2003

(in migliaia di euro)

ENTE	Totale spese funzionamento	Locazione		Manut. - pul.		Post. - tel.		Utenze		Collaborazioni		Varie	
			%		%		%		%		%		%
CISA	245,74	34,87	14,19	53,27	21,68	31,25	12,72	39,49	16,07	48,33	19,67	38,53	15,68
CISAM	111,51	10,45	9,37	25,70	23,05	14,90	13,36	6,75	6,05	9,31	8,35	44,40	39,82
ECB	214,24	0,00	0,00	41,40	19,32	8,02	3,74	20,25	9,45	107,54	50,20	37,03	17,28
EVV	39,73	0,00	0,00	0,00	0,00	15,00	37,75	0,00	0,00	24,00	60,41	0,73	1,84
IDAIC	48,33	25,23	52,20	5,51	11,40	3,96	8,19	0,74	1,53	11,65	24,11	1,24	2,57
INSR	85,45	0,00	0,00	13,51	15,81	11,62	13,60	2,65	3,10	30,32	35,48	27,35	32,01
INSV	195,31	45,66	23,38	10,49	5,37	6,71	3,44	7,51	3,85	116,16	59,47	8,78	4,50
SAIA	130,14	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		n.d.	
Totale	1.046,45	116,21	10,86	149,88	14,00	91,46	8,54	77,39	7,23	347,31	32,45	158,06	14,77

Le percentuali relative alle singole voci delle spese di funzionamento per i singoli enti sono calcolate senza tener conto della quota riferibile al SAIA perché non disponibile. Ne risulta una diminuzione proporzionale delle quote stesse, che, peraltro, non influenza i rapporti reciproci dei valori rapportati a tutti gli altri enti.

L'importo globale delle spese di funzionamento subisce una lieve flessione.

Si registra, in particolare, la diminuzione delle remunerazioni per collaborazioni esterne e l'incremento delle spese di manutenzione.

La successiva tabella espone i dati analitici per le spese istituzionali con la consueta comparazione (cronologica e per singoli enti).

SPESE ISTITUZIONALI

Anno 2001

(in migliaia di euro)

ENTE	Totale spese istituzionali	Pubblicazioni		Mostre e manifestazioni		Corsi e seminari		Borse		Museo		Investimenti		Altre	
			%		%		%		%		%		%		%
CISA	449,32	25,93	5,8	307,71	68,5	67,76	15,1	17,82	4,0	5,16	1,1	24,94	5,6	0,00	0,0
CISAM	300,47	194,55	64,7	0,00	0,0	92,29	30,7	5,68	1,9	0,00	0,0	0,00	0,0	7,95	2,6
ECB	174,57	2,07	1,2	110,83	63,5	0,52	0,3	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	61,15	35,0
EVV	1.515,03	0,00	0,0	316,38	20,9	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	2,69	0,2	1.195,96	78,9
IDAIC	151,79	25,51	16,8	0,00	0,0	19,63	12,9	27,63	18,2	0,00	0,0	0,00	0,0	79,02	52,1
INSR	593,77	448,90	75,6	0,00	0,0	23,50	4,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	121,37	20,4
INSV	60,93	17,71	29,1	0,00	0,0	9,02	14,8	0,00	0,0	0,00	0,0	31,50	51,7	2,70	4,4
SAIA	514,54	48,50	9,4	0,00	0,0	41,26	8,0	96,16	18,7	0,00	0,0	220,22	42,8	108,40	21,1
Totale	3.760,42	763,17	20,3	734,92	19,5	253,98	6,8	147,29	3,9	5,16	0,1	279,35	7,4	1.576,55	41,9

Anno 2002

(in migliaia di euro)

ENTE	Totale spese istituzionali	Pubblicazioni		Mostre e manifestazioni		Corsi e seminari		Borse		Museo		Investimenti		Altre	
			%		%		%		%		%		%		%
CISA	758,77	11,89	1,6	627,85	82,7	74,89	9,9	12,85	1,7	5,16	0,7	26,13	3,4	0,00	0,0
CISAM	238,64	153,09	64,2	0,00	0,0	61,25	25,7	9,04	3,8	0,00	0,0	0,00	0,0	15,26	6,4
ECB	163,14	1,71	1,0	161,43	99,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
EVV	611,75	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	7,99	1,3	603,76	98,7
IDAIC	130,24	50,67	38,9	0,00	0,0	14,41	11,1	56,55	43,4	0,00	0,0	0,00	0,0	8,61	6,6
INSR	213,70	106,45	49,8	0,00	0,0	21,08	9,9	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	86,17	40,3
INSV	123,63	71,32	57,7	0,00	0,0	14,72	11,9	0,00	0,0	0,00	0,0	35,34	28,6	2,25	1,8
SAIA	526,33	28,67	5,4	0,00	0,0	36,92	7,0	126,24	24,0	0,00	0,0	189,31	36,0	145,19	27,6
Totale	2.766,20	423,80	15,3	789,28	28,5	223,27	8,1	204,68	7,4	5,16	0,2	258,77	9,4	861,24	31,1

Anno 2003

(in migliaia di euro)

ENTE	Totale spese istituzionali	Pubblicazioni		Mostre e manifestazioni		Corsi e seminari		Borse		Museo		Investimenti		Altre	
			%		%		%		%		%		%		%
CISA	937,06	42,29	4,5	818,17	87,3	76,60	8,2		0,0		0,0		0,0		0,0
CISAM	286,49	199,79	69,7	0,00	0,0	64,93	22,7	8,10	2,8	0,00	0,0	0,00	0,0	13,67	4,8
ECB	180,15	8,15	4,5	172,00	95,5	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
EVV	577,84	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	17,56	3,0	560,28	97,0
IDAIC	159,10	45,85	28,8	0,00	0,0	17,90	11,3	40,54	25,5	0,00	0,0	0,00	0,0	54,81	34,5
INSR	167,51	59,00	35,2	0,00	0,0	23,51	14,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	85,00	50,7
INSV	47,34	29,37	62,0	0,00	0,0	2,69	5,7	0,00	0,0	0,00	0,0	12,56	26,5	2,72	5,7
SAIA	550,16	70,38	12,8	0,00	0,0	40,74	7,4	114,25	20,8	0,00	0,0	138,82	25,2	185,97	33,8
Totale	2.905,65	454,83	15,7	990,17	34,1	226,37	7,8	162,89	5,6	0,00	0,0	168,94	5,8	902,45	31,1

La spesa complessiva segna un incremento del 5% nell'ultimo biennio.

Le spese per mostre e manifestazioni rappresentano l'importo più consistente delle componenti e passano dal 28,5% al 34,1% del totale, con un incremento, nell'ultimo biennio, del 25,4%.

Il dettaglio dell'andamento per i singoli enti è esposto nei dati della tabella; qui si segnalano il notevole incremento delle spese totali per il CISA, il CISAM e IDAIC, nonché la flessione che si registra per l'EVV e l'INSR; le cause di tali variazioni vengono analizzate nella parte speciale della relazione.

7. Costo del personale

La tabella successiva reca i dati relativi al costo del personale, per le varie voci di spesa componenti, analizzati per singoli enti e nel complesso e con una comparazione cronologica per il triennio 2001/2003.

Prosegue la lievitazione dell'indice di costo (+3,6% nell'ultimo biennio), con un andamento accelerato rispetto all'incremento registrato nel biennio precedente (+1,5%).

In particolare, mentre le retribuzioni segnano nell'ultimo biennio un incremento il costo delle collaborazioni registra una flessione.

COSTO DEL PERSONALE

Anno 2001

(in migliaia di euro)

	CISA	CISAM	ECB	EVV	IDAIC	INSR	INSV	SAIA	Totale generale
Retribuzioni	223,06	134,54	16,94	185,30	16,84	54,74	92,03	347,78	1.071,23
Straordinario e varie	33,57	2,58	0,00	0,00	1,55	0,00	0,00	0,00	37,70
Oneri prev.li ed ass.li	62,03	43,80	3,87	64,35	10,23	20,14	19,01	63,11	286,54
Missioni e corsi	1,96	4,91	0,00	0,31	0,00	0,00	0,00	16,68	23,86
Totale a)	320,62	185,83	20,81	249,96	28,62	74,88	111,04	427,57	1.419,33
T. F. R.	15,49	1,24	1,65	11,31	0,88	4,75	2,48	9,66	47,46
Totale a) + TFR	336,11	187,07	22,46	261,27	29,50	79,63	113,52	437,23	1.466,79
Collaborazioni	24,58	5,63	108,15	14,87	11,21	34,09	81,70	n.d.	280,23
Totale generale	360,69	192,70	130,61	276,14	40,71	113,72	195,22	437,23	1.747,02

Anno 2002

(in migliaia di euro)

	CISA	CISAM	ECB	EVV	IDAIC	INSR	INSV	SAIA	Totale generale
Retribuzioni	209,80	141,75	16,72	178,58	18,02	39,94	92,06	365,47	1.062,34
Straordinario e varie	37,00	2,84	0,00	0,00	1,55	0,00	0,00	0,00	41,39
Oneri prev.li ed ass.li	60,94	47,80	3,99	66,86	12,87	14,29	18,91	72,79	298,45
Missioni e corsi	2,51	0,40	0,00	0,00	0,00	0,52	0,00	13,98	17,41
Totale a)	310,25	192,79	20,71	245,44	32,44	54,75	110,97	452,24	1.419,59
T. F. R.	15,49	11,05	1,69	11,34	0,88	8,52	2,46	12,46	63,89
Totale a) + TFR	325,74	203,84	22,40	256,78	33,32	63,27	113,43	464,70	1.483,48
Collaborazioni	24,16	7,45	113,99	3,61	11,18	40,99	185,04	n.d.	386,42
Totale generale	349,90	211,29	136,39	260,39	44,50	104,26	298,47	464,70	1.869,90

Anno 2003

(in migliaia di euro)

	CISA	CISAM	ECB	EVV	IDAIC	INSR	INSV	SAIA	Totale generale
Retribuzioni	228,03	143,10	16,73	206,43	20,67	37,85	67,34	395,80	1.115,95
Straordinario e varie	32,91	12,00	0,00	0,00	1,55	0,00	0,00	0,00	46,46
Oneri prev.li ed ass.li	127,69	46,50	3,91	58,90	9,75	19,93	15,33	82,54	364,55
Missioni e corsi	1,60	0,70	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	8,55	11,35
Totale a)	390,23	202,30	20,64	265,33	31,97	58,28	82,67	486,89	1.538,31
T. F. R.	27,94	11,30	1,66	16,22	1,31	9,75	2,46	11,20	81,84
Totale a) + TFR	418,17	213,60	22,30	281,55	33,28	68,03	85,13	498,09	1.620,15
Collaborazioni	48,33	9,31	107,54	0,00	11,65	30,32	116,16	n.d.	323,31
Totale generale	466,50	222,91	129,84	281,55	44,93	98,35	201,29	498,09	1.943,46

8. Osservazioni conclusive sui risultati contabili della gestione

Vengono esposti in questo paragrafo, innanzitutto, i dati relativi ai risultati finali dei saldi di bilancio, alle entrate ed alle spese finanziarie complessive, distinte in correnti ed in conto capitale, all'incidenza delle entrate proprie e dei contributi esterni sulle spese correnti, al fine di effettuare le più significative considerazioni comparative, in senso cronologico e territoriale (per i singoli enti), sull'andamento dei risultati contabili.

I risultati finali dei saldi finanziari, economici e patrimoniali, indicati nella tabella già riportata al par. 4, evidenziano, oltre all'ammontare dei risultati complessivi anche l'andamento dei saldi per i singoli enti nel triennio 2001/2003; come si è già rilevato al miglioramento complessivo del risultato della precedente situazione finanziaria nel 2003 corrisponde un incremento del saldo complessivo dei conti patrimoniali; pronunciato appare anche l'incremento dei saldi relativi all'avanzo di amministrazione, cui corrisponde l'andamento positivo dei conti economici.

Da segnalare è il miglioramento della situazione finanziaria dell'EVV (cui corrisponde anche un incremento dell'ammontare del già cospicuo patrimonio netto), il disavanzo economico dell'IDAIC e dell'INSV, nonché la continua diminuzione dell'avanzo di amministrazione del SAIA.

I risultati complessivi appaiono in tendenza di andamento favorevole; tendenza confermata dall'esame degli indicatori di bilancio pubblicati nella parte speciale della relazione, alla cui lettura si rinvia.

I dati complessivi delle entrate e delle spese, distinte in correnti ed in conto capitale, e comparati per il triennio 2001/2003 sono riportati nella tabella che segue.

Anno 2001

(in migliaia di euro)

ENTE	ENTRATE			SPESE		
	Correnti	C/Capitale	Complessive	Correnti	C/Capitale	Complessive
CISA	1.030,80	0,00	1.746,55	1.059,46	17,30	1.792,52
CISAM	1.299,41	0,00	1.567,03	606,79	537,58	1.411,99
ECB	437,28	0,00	459,90	434,34	1,65	458,61
EVV	992,22	3,46	1.089,72	347,63	1.533,88	1.975,55
IDAIC	263,24	0,00	283,02	254,77	7,64	282,19
INSR	790,33	0,00	834,70	695,46	94,51	834,34
INSV	467,50	0,00	511,76	328,47	47,62	420,34
SAIA	1.145,86	0,00	2.113,86	868,22	229,87	2.066,09
Totale	6.426,64	3,46	8.606,54	4.595,14	2.470,05	9.241,63

Anno 2002

(in migliaia di euro)

ENTE	ENTRATE			SPESE		
	Correnti	C/capitale	Complessive	Correnti	C/capitale	Complessive
CISA	1.369,32	0,00	2.138,32	1.382,77	11,42	2.163,19
CISAM	755,54	0,00	845,83	665,39	23,96	779,65
ECB	437,59	0,00	461,32	401,58	1,69	427,00
EVV	638,21	2,08	1.547,56	323,18	628,22	1.858,67
IDAIC	219,87	0,00	246,31	220,60	5,53	252,57
INSR	378,04	0,00	426,51	338,64	73,78	460,89
INSV	369,66	0,00	434,21	488,87	58,01	611,43
SAIA	1.022,56	0,00	1.951,25	933,17	201,75	2.063,61
Totale	5.190,79	2,08	8.051,31	4.754,20	1.004,36	8.617,01

Anno 2003

(in migliaia di euro)

ENTE	ENTRATE			SPESE		
	Correnti	C/capitale	Complessive	Correnti	C/capitale	Complessive
CISA	1.754,69	0,00	1.754,69	1.758,78	0,00	1.758,78
CISAM	735,21	0,00	920,76	664,11	35,69	885,35
ECB	404,24	11,68	441,43	430,76	13,30	469,57
EVV	2.629,36	0,00	3.856,07	309,54	594,06	2.130,31
IDAIC	238,82	0,00	255,51	243,30	5,11	265,10
INSR	423,31	0,00	467,89	334,24	39,03	417,85
INSV	470,47	61,27	591,20	348,00	99,91	507,37
SAIA	1.040,27	0,00	2.009,01	1.030,17	150,01	2.148,92
Totale	7.696,37	72,95	10.296,56	5.118,90	937,11	8.583,25

Si evidenzia una notevole flessione delle spese in conto capitale nell'ultimo biennio, mentre continua il trend di lievitazione delle spese correnti, cui corrisponde la ripresa delle entrate correnti e in conto capitale, con il maggior apporto dei trasferimenti esterni e la diminuzione dei proventi per attività istituzionali.

I dati della tabella successiva evidenziano il rapporto tra entrate proprie, spese correnti e contributi esterni.

ANALISI ENTRATE PROPRIE E CONTRIBUTI ESTERNI

Anno 2001

(in migliaia di euro)

ENTE	Spese correnti	Entrate proprie	Risultato (-1+2)	Incid. % (2 su 1)	Contributi esterni	Incid. % (5 su 1)	Risultato (2+5-1)	Copertura % (2+5) su 1
	1	2	3	4	5	6	7	8
CISA	1.059,46	85,94	-973,52	8,1	941,73	88,9	-31,79	97,0
CISAM	606,79	406,91	-199,88	67,1	891,77	147,0	691,89	214,0
ECB	434,34	95,80	-338,54	22,1	341,43	78,6	2,89	100,7
EVV	347,63	135,23	-212,40	38,9	854,42	245,8	642,02	284,7
IDAIC	254,77	2,42	-252,35	0,9	206,58	81,1	-45,77	82,0
INSR	695,46	6,82	-688,64	1,0	725,42	104,3	36,78	105,3
INSV	328,47	53,60	-274,87	16,3	358,93	109,3	84,06	125,6
SAIA	868,22	30,88	-837,34	3,6	1.110,38	127,9	273,04	131,4
Totale	4.595,14	817,60	-3.777,54	17,8	5.430,66	118,2	1.653,12	136,0

Anno 2002

(in migliaia di euro)

ENTE	Spese correnti	Entrate proprie	Risultato (-1+2)	Incid. % (2 su 1)	Contributi esterni	Incid. % (5 su 1)	Risultato (2+5-1)	Copertura % (2+5) su 1
	1	2	3	4	5	6	7	8
CISA	1.382,77	99,02	-1.283,75	7,2	1.268,51	91,7	-15,24	98,9
CISAM	665,39	446,28	-219,11	67,1	308,35	46,3	89,24	113,4
ECB	401,58	91,80	-309,78	22,9	345,80	86,1	36,02	109,0
EVV	323,18	142,44	-180,74	44,1	492,70	152,5	311,96	196,5
IDAIC	220,60	0,28	-220,32	0,1	206,58	93,6	-13,74	93,8
INSR	338,64	9,09	-329,55	2,7	368,95	109,0	39,40	111,6
INSV	488,87	43,28	-445,59	8,9	160,38	32,8	-285,21	41,7
SAIA	933,17	33,32	-899,85	3,6	989,24	106,0	89,39	109,6
Totale	4.754,20	865,51	-3.888,69	18,2	4.140,51	87,1	251,82	105,3

Anno 2003

(in migliaia di euro)

ENTE	Spese correnti	Entrate proprie	Risultato (-1+2)	Incid. % (2 su 1)	Contributi esterni	Incid. % (5 su 1)	Risultato (2+5-1)	Copertura % (2+5) su 1
	1	2	3	4	5	6	7	8
CISA	1.758,78	97,52	-1.661,26	5,5	1.638,21	93,1	-23,05	98,7
CISAM	664,11	403,78	-260,33	60,8	331,36	49,9	71,03	110,7
ECB	430,76	70,42	-360,34	16,3	333,76	77,5	-26,58	93,8
EVV	309,54	111,66	-197,88	36,1	2.511,07	811,2	2.313,19	847,3
IDAIC	243,30	0,37	-242,93	0,2	202,45	83,2	-40,48	83,4
INSR	334,24	11,91	-322,33	3,6	411,41	123,1	89,08	126,7
INSV	348,00	15,82	-332,18	4,5	150,56	43,3	-181,62	47,8
SAIA	1.030,17	54,27	-975,90	5,3	986,00	95,7	10,10	101,0
Totale	5.118,90	765,75	-4.353,15	15,0	6.564,82	128,2	2.211,67	143,2

I dati evidenziano l'andamento sfavorevole del rapporto tra entrate proprie totali e spese correnti, mentre il rapporto di copertura delle spese correnti con le entrate proprie più i contributi esterni è in incremento nell'ultimo biennio in conseguenza dell'andamento positivo dei soli contributi esterni (in flessione sono invece le entrate proprie).

Parte II

1 - CISA (Centro internazionale di studi "A. Palladio")

Profili relativi all'ordinamento ed al funzionamento dell'Ente

Come si è già riferito nella parte I della presente relazione l'Ente di cui trattasi, già inserito nella tabella A allegata al D.Lgs. 29/10/1999, n. 419, riguardante il riordinamento degli enti pubblici nazionali, è stato privatizzato con D.P.C.M. del 9 aprile 2002, pubblicato sulla G.U. del 10/6/2002.

Si riferisce, pertanto, in questa sede sulla gestione dell'esercizio 2003, svolta secondo il nuovo ordinamento contabile che prevede l'adozione di scritture redatte secondo le norme civilistiche.

Con il procedimento di riordinamento dell'ente, ai sensi del D.Lgs. 419/1999 e delle successive norme integrative, l'Assemblea ha approvato il nuovo Statuto, costituendo la Fondazione "Centro Internazionale di Studi di architettura A. Palladio" nell'assemblea del 21/12/2001; lo Statuto risulta approvato successivamente con D.M. del Ministero per i beni culturali ed ambientali del 27/12/2002.

Con delibera dell'Assemblea del 21/12/2001 si è provveduto alla rielezione del nuovo Presidente per il quadriennio 2001/2005.

La Fondazione risulta iscritta nel registro delle persone giuridiche private presso la Prefettura di Vicenza in data 17.2.2003.

Soci fondatori sono la Regione Veneto, la Provincia, il Comune e la CC.I.AA. di Vicenza, l'Accademia Olimpica di Vicenza.

Lo Statuto precisa quali sono gli scopi, il patrimonio e gli organi dell'ente; questi ultimi sono il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Consiglio scientifico, il Collegio dei Revisori dei conti. Il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori hanno durata triennale.

I membri del Comitato esecutivo durano in carica fino alla scadenza dell'organo di appartenenza (Consiglio di Amministrazione, Consiglio scientifico).

I membri del Consiglio scientifico durano in carica fino alla scadenza del C.d.A. che li ha eletti.

Il Direttore, nominato dal C.d.A., sovrintende all'amministrazione dell'Ente. Le norme transitorie dello Statuto prevedono la composizione provvisoria degli organi dell'Ente in carica, fino all'attuazione dello Statuto.

Non risulta ancora adottata la convenzione con il Ministero vigilante, ai sensi dell'art. 3 del D.Legs. n. 419/1999.

Attività dell'Ente

Dai documenti di bilancio e dagli allegati inviati a corredo dei rendiconti risultano le varie attività svolte dall'Ente nell'esercizio 2003 per il perseguimento degli scopi istituzionali; risulta redatta una relazione organica sull'attività istituzionale svolta.

Si tratta, in sintesi, di seminari, mostre, corsi di studio e pubblicazioni, che riguardano il settore dell'architettura nonché di progetti di ricerca. Si segnala, in particolare, la stipula in data 6.12.2002 della convenzione tra il CISA e l'Archivio di Stato di Vicenza per l'acquisizione in via digitale e l'indicizzazione di materiale d'archivio dell'ASVI, con successiva schedatura e formazione di banca dati del progetto e con la concessione dell'uso gratuito al CISA per i propri scopi istituzionali; nel corso del 2003 è proseguita l'attuazione del programma della convenzione.

Risultano trasmesse le schede riguardanti i costi ed i ricavi di singole iniziative, con l'indicazione dei partecipanti e delle borse di studio erogate.

Le tabelle sottoriportate evidenziano l'andamento dei proventi e delle spese sostenute per le varie attività istituzionali svolte.

(in migliaia di euro)

ANNO	Proventi attività istituzionale					Spese istituzionali					Indice (a/b)
	Iscrizione a corsi e seminari		Pubblicazioni		Totale (a)	Corsi e seminari		Pubblicazioni		Totale (b)	
		%		%			%	%			
2000	24,22	35,1	44,83	64,9	69,05	48,54	49,0	50,61	51,0	99,15	0,70
2001	39,51	52,7	35,48	47,3	74,99	67,76	72,3	25,93	27,7	93,69	0,80
2002	45,73	52,4	41,58	47,6	87,31	74,89	86,3	11,89	13,7	86,78	1,01
2003	18,10	21,2	67,17	78,8	85,27	76,61	64,4	42,29	35,6	118,90	0,72

PROVENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Seminario internazionale	8,73	10,59	10,35	-
Seminario di restauro architettura	6,87	7,85	15,36	8,73
Corso di storia di architettura	8,62	21,07	20,02	9,37
Totale iscrizioni a corsi e seminari (a)	24,22	39,51	45,73	18,10
Vendita pubblicazioni e altro materiale	44,83	35,48	41,58	67,17
Totale vendita pubblicazioni (b)	44,83	35,48	41,58	67,17
TOTALE GENERALE (a+b)	69,05	74,99	87,31	85,27

Dai dati si desume l'andamento cronologico del rapporto tra spese e proventi, che appare in flessione nell'ultimo esercizio (indice 0,72), riguardanti singoli settori di spesa per i quali sono disponibili sia i proventi che i costi.

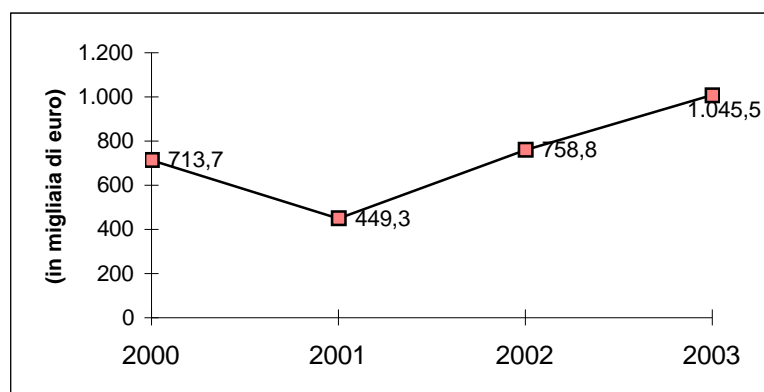
La successiva tabella, invece, evidenzia l'andamento delle spese per tutte le attività istituzionali, impegnate in bilancio, come meglio dimostra il successivo grafico.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

(impegni in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Corso di storia dell'architettura	23,24	30,99	30,99	67,96
Seminario internazionale	15,49	25,82	25,82	8,65
Seminario sul restauro architettonico	9,81	10,95	18,08	-
Totale corsi e seminari	48,54	67,76	74,89	76,61
Redaz. e stampa annali di archit. atti seminari	50,61	25,93	11,89	42,29
Novum Corpus Palladianum	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale pubblicazioni	50,61	25,93	11,89	42,29
Museo Virtuale Palladiano	10,33	5,16	5,16	-
Mostre e manifestazioni varie	553,64	307,71	627,85	818,17
Borse di studio	0,26	0,52	0,52	1,00
Borse di studio (finanziate da enti vari)	15,18	17,30	12,33	-
Collaborazione scuola normale sup. Pisa	10,33	-	-	-
Biblioteca (acq. e restauro libri ecc.)	19,63	19,47	22,21	37,48
Collana di Fonti per la Storia dell'Architettura	-	-	-	-
Fototeca e diafanoteca	5,16	5,47	3,92	69,51
TOTALE	713,68	449,32	758,77	1.045,05

Andamento Spese istituzionali



I dati sopra indicati evidenziano un incremento della spesa per le attività istituzionali nell'ultimo esercizio considerato, anche in rapporto all'esercizio precedente.

I risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione

Si espongono qui di seguito i risultati degli ultimi esercizi riguardanti il conto economico, finanziario e patrimoniale, comparati in serie cronologica, avvertendo che non sono disponibili i dati dell'avanzo finanziario e di amministrazione, avendo l'ente adottato la contabilità civilistica, mentre la comparazione degli altri dati è possibile solo per approssimazione.

RISULTATI GESTIONALI

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Avanzo o Disavanzo finanziario	-46,80	-45,96	-24,87	n. d.
Avanzo o disavanzo economico	81,23	-10,85	40,54	0,46
Patrimonio netto	1.721,20	1.777,23	1.994,59	2.068,94
Avanzo di amministrazione	32,59	9,90	5,91	n. d.

Le tabelle successive espongono, la situazione patrimoniale e il conto economico redatti secondo le norme civilistiche.

Il risultato finale del conto economico è in flessione rispetto all'esercizio precedente; un incremento registra il patrimonio netto.

Come per il precedente esercizio, peraltro, il patrimonio netto risulta incrementato in misura maggiore (+74.362,48 euro) rispetto al risultato economico (462,48 euro).

CONTO ECONOMICO

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	2003
- Ricavi vendite e prestazioni	86.636,15
- Variazioni rimanenze prodotti finiti	75.000,00
Contributi in conto esercizio	
- Contributo ordinario dello Stato	95.000,00
- Contributo ordinario Regione Veneto	111.038,00
- Quota ordinaria Comune Vicenza	125.000,00
- Quota ordinaria Provincia Vicenza	111.050,00
- Quota ordinaria C.C.I.A.A.	125.000,00
- Altri contributi per manifestazioni varie	975.386,62
- Contributi da Enti e Fondaz. Per att. Istituz.	95.733,00
- Ricavi e proventi diversi	29.842,82
Totale valore della produzione	<u>1.829.686,59</u>
<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>	
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	83.241,31
- Servizi	1.176.269,85
- Godimento beni di terzi	34.871,02
- Personale	418.174,61
- Ammortamenti e svalutazioni	8.709,45
- Variazioni rimanenze merci	73.900,00
- Oneri diversi di gestione	44.170,12
- Proventi e oneri finanziari	
Totale costo della produzione	<u>1.839.336,36</u>
Differenza tra valore e costo della produzione	-9.649,77
- Proventi e Oneri finanziari	10.112,25
Utile o perdita d'esercizio	462,48

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>		2003
- Immobilizzazioni immateriali		3.631,46
- Immobilizzazioni materiali		2.064.484,61
- Immobilizzazioni finanziarie		7.746,85
- Attivo circolante		1.107.667,67
- Ratei e risconti attivi		5.528,13
Totale attivo		3.189.058,72
<u>PASSIVO</u>		
- Fondo T.F.R.		149.515,37
- Debiti		936.998,68
- Ratei e risconti passivi		33.601,02
Patrimonio netto		2.068.481,17
Utile d'esercizio		462,48
Totale Passivo		3.189.058,72

Nella nota integrativa al bilancio sono indicati i criteri di valutazione e di calcolo relativi alle partite del conto del patrimonio e del conto economico.

Per il costo del personale si inverte il trend di flessione registrato nell'esercizio precedente; nell'ultimo esercizio infatti risulta un incremento del 28,3%, come evidenzia il prospetto seguente. L'amministrazione ha certificato l'applicazione degli incrementi contrattuali. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 14.3.2003, attesa la trasformazione dell'ente in Fondazione privata, si è provveduto ad ampliare la dotazione organica del personale da 8 a 10 unità, autorizzando la corresponsione del 75% dell'importo maturato della liquidazione, con riserva di successivo inquadramento del personale nella corrispondente qualifica del nuovo CCNL; sono stati assunti, inoltre, nel corso del 2003, n. 3 dipendenti a tempo determinato. Il numero dei dipendenti in servizio di ruolo è di 6 unità.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Stipendi e assegni fissi	190,57	223,06	209,80	228,03
Straordinario e varie	33,57	33,57	37,00	32,91
Oneri prev. e assistenziali	55,00	62,03	60,94	127,69
Missioni	2,58	1,29	0,98	0,19
Corsi	0,15	0,67	1,53	1,41
	281,87	320,62	310,25	390,23
T.F.R.	34,60	15,49	15,49	27,94
TOTALE	316,47	336,11	325,74	418,17

Le spese generali di funzionamento subiscono un incremento del 7,6%, come risulta dalla tabella che segue

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in migliaia di euro)

Anno	Totale spese funzionamento	Locazione		Manutenzione e pulizie		Postali e telefoniche		Utenze		Collaborazioni		Varie	
			%		%		%		%		%		%
2001	199,41	36,15	18,1	39,72	19,9	28,72	14,4	30,11	15,1	24,58	12,3	40,13	20,1
2002	228,24	38,73	17,0	37,05	16,2	33,12	14,5	32,99	14,5	24,16	10,6	62,19	27,2
2003	245,74	34,87	14,2	53,27	21,7	31,25	12,7	39,49	16,1	48,33	19,7	38,53	15,7

Notevole è l'incremento registrato dalle entrate per contributi esterni (+29,1%), come evidenziato dal seguente prospetto.

(in migliaia di euro)

ANNO	CONTRIBUTI					
	Stato		Regione	Comune Provincia	Altri	Totale contributi
	Ordin.	Straord.				
2001	113,62	0,00	111,04	234,99	482,08	941,73
2002	94,73	0,00	111,04	234,99	827,75	1.268,51
2003	95,00	0,00	111,04	236,05	1.196,12	1.638,21

La relazione del Collegio dei revisori non riporta segnalazioni di rilievo sulla gestione e sulla tenuta della contabilità; lo stesso ha proceduto alle prescritte verifiche ed ha tenuto, nel corso del 2003 sette riunioni.

2 - CISAM (Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo)

Profili ordinamentali e strutturali

Con D.P.C.M. del 24 maggio 2002 (pubblicato nella G.U. del 25 giugno 2002) il C.I.S.A.M. è stato privatizzato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 29/10/1999, n. 419.

Il nuovo Statuto è stato adottato con deliberazione del Consiglio direttivo dell'Istituto in data 18 aprile 2001 e il Ministero vigilante ha provveduto alla prescritta approvazione con decreto dell'11/10/2002, pubblicato nella G.U. del 26/10/2002. Può ritenersi, pertanto, concluso l'iter del procedimento di privatizzazione dell'ente anche se non risulta ancora l'iscrizione della Fondazione nel registro delle persone giuridiche private presso la Prefettura competente.

Si riferisce sulla gestione dell'esercizio 2003, quale risulta anche dalle scritture contabili redatte secondo lo schema del D.P.R. n. 696/1979, non essendo stato ancora adottata al riguardo la contabilità civilistica.

Le cariche sociali sono state rinnovate, ai sensi del nuovo Statuto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20.3.2003; il Consiglio di amministrazione è stato rinnovato con deliberazione del Consiglio direttivo del 20/10/2002 con la nomina di cinque membri facenti parte del Consiglio direttivo della nuova Fondazione (la durata in carica di tali membri degli organi sociali è triennale).

Il Direttore del Centro è stato confermato per un anno dalla scadenza precedente e nominato con delibera del 9/7/2001, ma è cessato in data 1.1.2002 per soppressione della carica. Non risulta ancora eletto il Consiglio Scientifico; ai sensi, peraltro, delle norme transitorie dello Statuto l'attuale composizione del Consiglio viene prorogata per un periodo massimo di tre anni.

Il Collegio dei revisori risulta rinnovato in data 20 marzo 2003 per quanto riguarda i membri interni; non è stato ancora nominato il rappresentante del MIUR; la durata in carica è triennale.

La situazione relativa al personale in servizio non ha subito nell'esercizio considerato (n. 6 dipendenti di ruolo) alcuna variazione mentre il relativo trattamento giuridico ed economico risulta disciplinato secondo le norme del contratto collettivo di categoria e delle norme del codice civile.

Il conto consuntivo per l'esercizio 2003 è stato approvato nei termini previsti dallo Statuto.

Nella relazione del Collegio dei revisori sul conto consuntivo si evidenzia che il risultato positivo della gestione di competenza è derivato da un consistente prelevamento dall'avanzo di amministrazione; si sottolinea inoltre la flessione delle entrate per vendita di pubblicazioni e si attesta la regolarità delle verifiche di cassa.

È stata allegata copia della Convenzione stipulata tra il MIUR e l'Ente, ai sensi dell'art. 2, 1° comma, lett. A) e dell'art. 3 del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419, in data 16.4.2003, in cui, tra l'altro, è previsto l'impegno del Ministero a versare per l'esercizio 2003 all'Ente la somma di euro 232.405, a valere sulle disponibilità del Fondo ordinario degli enti di ricerca, di cui all'art. 7 del D.Lgs. 5.6.1998, n. 204 (importo decurtato del 10% ai sensi dell'art. 3, 2° comma del citato decreto).

Nella convenzione si individuano le funzioni pubbliche svolte dalla Fondazione, con le attività istituzionali svolte sulla base del nuovo Statuto.

La convenzione, che ha durata biennale (rinnovabile), prevede la destinazione degli immobili patrimoniali a scopi esclusivamente pubblici.

Risulta che al Presidente viene corrisposta un'indennità di funzione di euro 12.670 (determinata dal C.d.A. in data 23.4.2003); ai componenti degli organi della Fondazione viene corrisposto un gettone di euro 200 mentre ai componenti del Collegio dei revisori è assegnata un'indennità annua di euro 1.910,90 (maggiorata del 50% per il Presidente).

L'attività

Nell'esercizio 2003 l'attività istituzionale dell'ente si è svolta attraverso pubblicazioni, corsi e seminari, l'erogazione di borse di studio ed altre attività, la cui consistenza, per quanto riguarda gli impegni di spesa, è esposta in serie cronologica nella tabella sottoriportata.

La relazione del Presidente è corredata di utili notizie riguardanti la gestione dell'Ente.

SPESE ISTITUZIONALI

(in migliaia di euro)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNI			
		2000	2001	2002	2003
	Pubblicazioni				
10317	Sussidi di studio	7,80	7,49	7,30	8,50
10318	Atti settimane studio	22,98	33,10	33,44	33,08
10319	Rivista studi medievali	43,90	38,73	38,72	52,50
10321	Collana Corpus	0,26	10,33	8,41	5,85
10322	Spedizioni	9,35	8,93	14,11	12,03
10325	Accademia Tudertina	7,18	8,52	9,02	6,43
10326	Biblioteca CCSMUUP	19,11	7,75	1,96	2,33
10328	Studi biblioteca SM	19,73	60,43	18,05	54,34
10329	Medioevo Latino	3,36	2,58	0,00	0,00
10330	Fonti storico giuridiche	0,41	0,31	0,17	0,27
10332	Studi tradii. filosofica medievale	0,10	0,41	0,00	5,00
10333	Rivista filologia mediolatina	0,46	0,21	0,00	0,00
10334	Annuario Medioevo e Rinasc.	4,65	0,72	4,13	4,63
10336	Studi Francescani	9,30	8,73	9,06	10,30
10337	Abbazia Chiaravalle di Piastra	8,83	3,72	5,77	0,53
10339	Premio "Ascoli Piceno"	3,56	2,58	2,95	4,00
	Totale spese pubblicazioni	160,98	194,55	153,09	199,79
	Mostre e manifestazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	Corsi e seminari				
10316	Organizz. Settimane studio	50,41	61,30	57,60	64,93
10323	Congressi (stampa, trascr.)	2,38	30,99	3,65	0,00
	Totale Corsi e seminari	52,78	92,29	61,25	64,93
	Borse				
10331	Quaderni cultura mediolatina	1,55	1,24	0,00	0,00
10335	Quaderni del CCSMUUP	3,25	2,07	4,46	4,83
10342	Quaderni rivista Bizantinistica	0,21	2,38	4,58	3,27
	Totale borse	5,01	5,68	9,04	8,10
	Museo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre				
10338	Collana studi e ricerche	0,00	0,00	4,55	0,00
10340	Collana uomini e mondi medievali	9,81	2,22	4,47	7,00
10344	Rivista Bizantinistica	1,81	2,74	1,89	3,94
10345	Francescana	2,58	3,00	4,35	2,73
	Totale altre	14,20	7,95	15,26	13,67
	Totale generale	232,97	300,47	238,64	286,49

Prevalgono, negli impegni di spesa, le attività consistenti in pubblicazioni, rappresentate da edizioni proprie dell'ente e da coedizioni, per collane e periodici pubblicati in convenzione con altri istituti.

Le spese istituzionali complessive segnano un importo in aumento nel 2003 rispetto all'esercizio precedente (+20%).

L'ente ha trasmesso una serie di dati per proventi e costi delle attività istituzionali, dai quali, tra l'altro, si evidenzia un ricavo complessivo per la vendita di pubblicazioni di euro 319.659,94 nel 2003 (-11,3%), a fronte di spese per euro 145.778 (-5%).

Da altri dati risulta un rapporto costi/ricavi per le pubblicazioni in coedizione per il 2003 del 50,7%.

Vengono altresì comunicati i dati riguardanti i costi disaggregati della LI[^] Settimana di Studio ("Cristianità di Occidente e Cristianità d'Oriente"), pari ad euro 65.731,50 complessivi, che ha visto la partecipazione di n. 191 studiosi e ricercatori. Il numero dei clienti per il 2003 ammonta a 4.821 unità, di cui n. 1.392 all'estero (in incremento).

Gli abbonamenti per il 2003 ammontano a n. 1.442 per riviste e collane di Studi (in incremento).

Risultati finanziari, patrimoniali ed economici della gestione

La tabella sotto riportata espone i risultati finali di bilancio, comparati in serie cronologica.

RISULTATI GESTIONALI

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Avanzo/disavanzo finanziario	-306,00	155,04	66,18	35,41
Avanzo/disavanzo economico	111,14	713,07	-468,79	70,53
Patrimonio netto	3.044,72	3.757,79	3.289,00	3.359,54
Avanzo di amministrazione	445,03	597,70	658,58	699,44

I dati evidenziano una flessione dell'avanzo finanziario, rispetto all'esercizio precedente, una inversione del risultato economico negativo del 2002, un aumento del patrimonio netto e un incremento dell'avanzo di amministrazione.

La tabella che segue registra in particolare la serie cronologica della situazione finanziaria di competenza.

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
<u>ENTRATE</u>				
Entrate correnti	782,79	1.299,41	755,54	735,21
Entrate in c/capitale	23,19	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	655,64	267,63	90,29	185,55
Totale entrate	1.461,62	1.567,03	845,83	920,76
<u>SPESE</u>				
Spese correnti	546,98	606,79	665,39	664,11
Spese in c/capitale	565,00	537,58	23,96	35,69
Partite di giro	655,64	267,63	90,30	185,55
Totale spese	1.767,63	1.411,99	779,65	885,35
Avanzo di competenza	-306,00	155,04	66,18	35,41

Le entrate correnti segnano una flessione, dovuta anche alla diminuzione dei contributi esterni (segnatamente dello Stato), mentre le entrate proprie si attestano su valori notevolmente inferiori. Le spese di funzionamento subiscono una lieve flessione; il costo del personale registra un incremento, come risulta dalla tabella seguente.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Stipendi pers. ruolo + ind.	118,90	134,54	141,75	143,10
Stipendi pers. temp + ind.	6,10	0,00	0,00	0,00
Straordinario + varie	3,30	2,58	2,84	12,00
Oneri prev. e assistenziali	43,50	43,80	47,80	46,50
Missioni	4,70	4,91	0,40	0,70
Totale	176,50	185,83	192,79	202,30
T.F.R.	8,70	1,24	11,05	11,30
TOTALE GENERALE	185,20	187,07	203,84	213,60

La tabella che segue evidenzia un'analisi delle spese di funzionamento.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in migliaia di euro)

Anno	Totale spese funzionamento	Locazione		Manutenzione e pulizie		Postali e telefoniche		Utenze		Collaborazioni		Varie	
			%		%		%		%		%		%
1998	106,60	10,74	10,1	18,54	17,4	22,41	21,0	6,82	6,4	14,98	14,1	33,10	31,1
1999	115,48	10,85	9,4	32,90	28,5	30,06	26,0	6,04	5,2	11,47	9,9	24,17	20,9
2000	121,26	11,00	9,1	30,78	25,4	29,39	24,2	6,46	5,3	14,82	12,2	28,82	23,8
2001	100,92	11,16	11,1	20,61	20,4	20,61	20,4	6,61	6,6	5,63	5,6	36,31	36,0
2002	114,71	10,33	9,0	30,23	26,4	29,36	25,6	7,71	6,7	7,45	6,5	29,63	25,8
2003	111,51	10,45	9,4	25,70	23,0	14,90	13,4	6,75	6,1	9,31	8,3	44,40	39,8

Risultano, inoltre, impegni di spesa per complessivi euro 4.751,35, erogati per consulenze esterne (fiscali, per progettazione ed esecuzione lavori).

La situazione patrimoniale registra un miglioramento con un incremento del valore del materiale bibliografico e della cassa; in flessione sono i residui attivi mentre registrano un incremento consistente quelli passivi, come dalla seguente tabella.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
ATTIVITÀ CORRENTI				
Liquidità immediate:				
- Cassa	200,18	366,32	465,94	611,64
Liquidità differite (12 mesi):				
- Crediti	412,65	653,06	405,73	398,39
Totale attività correnti	612,83	1.019,38	871,67	1.010,03
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE				
- Fabbricati	1.198,13	1.716,29	1.556,54	1.556,54
- Materiale bibliografico	1.255,56	1.368,20	937,88	1.016,65
- Mobili e attrezzature d'ufficio	292,37	300,53	409,82	429,75
- Capitali da investire	-	-	-	-
- Crediti per quote T.F.R.	46,12	57,22	68,27	79,59
- Rivalutazione quota TFR	14,41	15,60	15,61	15,66
Totale attività immobilizzate	2.806,58	3.457,83	2.988,12	3.098,19
TOTALE ATTIVITÀ	3.419,41	4.477,22	3.859,79	4.108,22
DEBITI				
Debiti a breve (12 mesi):				
- Residui	167,80	421,64	213,03	310,59
AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI				
- Fondo ammortamento immobili	26,08	62,03	93,28	124,54
- Fondo ammortamento mobili e attr.	134,69	178,54	196,21	233,97
- Fondo T.F.R.	46,12	57,22	68,27	79,58
TOTALE PASSIVITÀ	374,69	719,42	570,79	748,68
PATRIMONIO NETTO	3.044,72	3.757,79	3.289,00	3.359,54

La tabella che segue espone i risultati del conto economico; i dati evidenziano una diminuzione dei proventi finanziari nell'ultimo esercizio ed una diminuzione delle spese corrispondenti; notevole è l'incremento nel saldo delle partite non finanziarie.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
RENDITE				
Entrate effettive del c/finanziario	782,79	1.299,41	755,54	735,21
SPESE				
Spese effettive del c/finanziario	498,79	494,20	665,39	586,41
Saldo	284,00	805,21	90,15	148,80
Spese finanziarie che hanno dato luogo ad aumento patrimoniale				
Entrate non finanziarie in +	1,29	1,39	221,26	7,89
Entrate non finanziarie in -	174,15	93,53	780,20	86,16
totale	-172,86	-92,14	-558,94	-78,27
AVANZO ECONOMICO	111,14	713,07	-468,79	70,53

La situazione amministrativa viene considerata dalla sotto riportata tabella.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

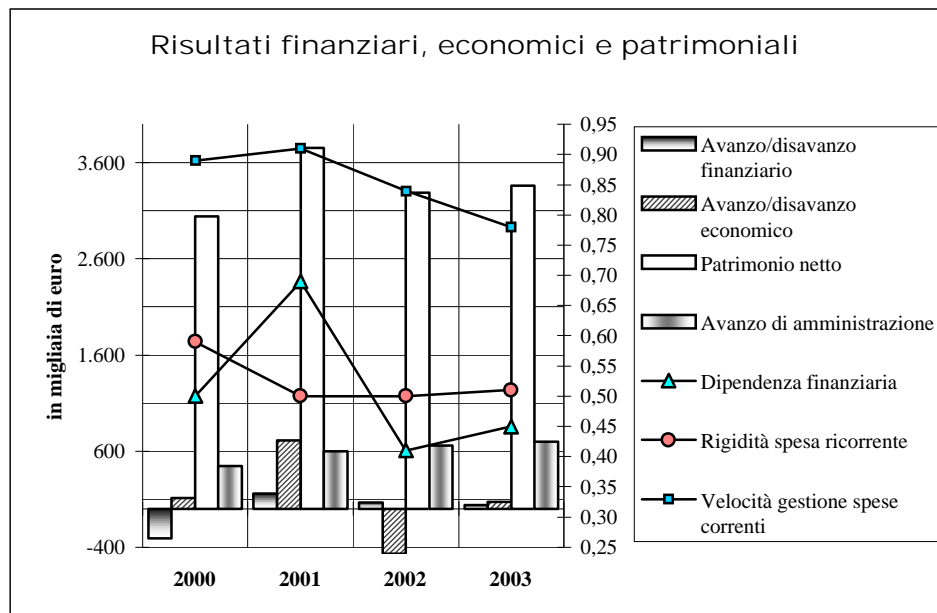
(in migliaia di euro)

	2000		2001		2002		2003	
CASSA inizio esercizio		754,80		200,18		366,32		465,95
Riscossioni in c/competenza	1.057,81		939,74		772,49		695,04	
" in c/residui	83,87		384,35		315,31		230,62	
		1.141,68		1.324,09		1.087,80		925,66
Pagamenti in c/competenza	1.611,09		1.020,47		671,16		713,09	
" in c/residui	85,22		137,48		317,01		66,87	
		1.696,31		1.157,95		988,17		779,96
CASSA fine esercizio		200,17		366,32		465,95		611,65
Residui attivi es. precedenti	8,83		225,95		332,40		172,66	
" " dell'esercizio	403,82		427,06		73,33		225,73	
		412,65		653,01		405,73		398,39
Residui passivi es. precedenti	11,26		30,11		104,55		138,33	
" " dell'esercizio	156,54		391,53		108,55		172,27	
		167,80		421,64		213,10		310,60
Avanzo di amministrazione		445,02		597,69		658,58		699,44

I dati registrano il già segnalato calo dei residui attivi e l'incremento di quelli passivi nell'ultimo esercizio, nonché un incremento dei valori finali di cassa.

Differenze si registrano nell'ammontare dei residui finali aggiornati nel 2003 dovute a cancellazioni di residui per importi minimi.

Il grafico che segue evidenzia, oltreché i risultati finali di bilancio esposti in serie cronologica, alcuni indicatori di bilancio.



Risulta, in particolare, in flessione l'indice di velocità di gestione delle spese correnti e l'incremento dell'indice della dipendenza finanziaria in conseguenza della diminuzione delle entrate proprie; mentre stazionario è l'indice della rigidità della spesa ricorrente.

3 - ECB (Ente Casa Buonarroti ora Fondazione Casa Buonarroti)

Profili ordinamentali e strutturali

L'E.C.B. ha avuto origine come istituzione privata (Galleria Buonarroti, derivante da testamento di Cosimo Buonarroti in Firenze) ed è stato riconosciuto come ente pubblico con la legge 21/7/1965, n. 964 e sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

Con D.P.C.M. del 9 aprile 2002 (pubblicato nella G.U. del 10/6/2002) è stato privatizzato ai sensi dell'art. 2, comma 1), lettera a) del D.Lgs.29/10/1999, n. 419.

Risulta che il Consiglio di amministrazione ha deliberato la trasformazione in Fondazione privata dell'ente con deliberazione del 13.6.2002; il nuovo Statuto è stato approvato dal Ministero vigilante con D.M. del 27/12/2002. L'ente ha assunto la nuova denominazione di Fondazione Casa Buonarroti; risulta iscritta nel registro delle Persone giuridiche private presso la Prefettura di Firenze e subentra nei rapporti giuridici e patrimoniali già intestati all'Ente precedente, assumendone gli stessi fini istituzionali. Gli organi della Fondazione sono il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico, il Collegio dei sindaci e il Direttore.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10.6.2003 ha nominato il Presidente (che dura in carica 5 anni) ed il Direttore.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha nominato due Consiglieri con nota del 17.4.2003 mentre il terzo Consigliere è stato nominato dal Sindaco del Comune di Firenze con ordinanza del 10.6.2003 (i Consiglieri durano in carica 5 anni). I membri del Collegio dei revisori sono stati nominati due dal Comune di Firenze e uno dal Ministero per i Beni Culturali (durano in carica cinque anni). Il Comune di Firenze ha nominato inoltre due membri del Comitato Scientifico (non risultano nominati gli altri membri da parte del Ministero, dell'Università di Firenze e della Biblioteca Mediceo-Laurenziana). Risulta stipulata una convenzione tra la Fondazione ed il Comune di Firenze in data 20.2.2004, con la quale vengono regolati gli impegni reciproci per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, anche in relazione ai contributi erogati dal Comune di Firenze.

Non risulta ancora stipulata la convenzione con il ministero, ai sensi dell'art. 3 del D.Legs. n. 419/1999. Al Presidente del Collegio dei revisori è assegnato un compenso annuo di euro 1.000, mentre agli altri membri spetta una indennità di euro 850 ciascuno.

Per il Direttore è previsto un compenso di 20,9 migliaia di euro, come collaboratore.

Per il personale viene utilizzato il contratto di lavoro per i dipendenti degli enti locali e si provvede anche con collaborazioni esterne; non risulta ancora determinata la nuova pianta organica dell'Istituto.

L'Ente ha attualmente un solo dipendente in organico.

Attività

Nell'esercizio 2003 le attività istituzionali si sono svolte secondo il consueto indirizzo nell'ambito delle finalità proprie dell'ente.

La relazione al consuntivo registra, in particolare, le pubblicazioni curate dall'Istituto, i restauri curati per il patrimonio dell'Istituto e altre attività svolte nell'anno (mostre, conferenze, attività didattiche, concerti).

Viene allegato un riepilogo per il numero dei visitatori (n. 10.085) e sono indicate le tasse di entrata riscosse nel 2003 (euro 49.342,50).

Sulla base dei dati risultanti dal bilancio è stata elaborata la tabella seguente, che comprende, in serie cronologica, gli impegni di spesa (con i residui) per le attività istituzionali. La contabilità viene redatta secondo i criteri previsti dal D.P.R. 696/1979.

SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

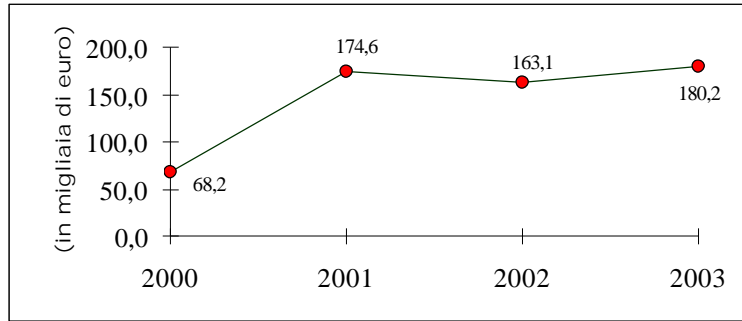
(in migliaia di euro)

	2000		2001		2002		2003	
	impegni	residui	impegni	residui	impegni	residui	impegni	residui
Conferenze	0,72	-	0,52	-	0,00	-	5,16	-
Restauro beni mobili ed immobili	11,88	0,72	61,15	47,00	-	-	1,23	0,42
Spese canoni ftg	-	-	2,07	2,07	1,71	-	1,76	0,52
Mostre e manifestazioni:								
Mostra Daniele da Volterra	-	-	-	-	-	-	172,00	91,60
Mostra l'Adolescente	5,58	-	-	-	-	-	-	-
Sala Bozzetti Michelangelo	49,99	1,19	-	-	-	-	-	-
Mostra il mito di Ganimede	-	-	-	-	160,93	7,80	-	-
Una facciata '800 per Casa B.	-	-	-	-	0,50	-	-	-
Mostra Cecco Bravo	-	-	-	-	-	-	-	-
Mostra vita di Michelangelo	-	-	110,83	15,91	-	-	-	-
TOTALE	68,17	1,91	174,57	64,98	163,14	7,80	180,15	92,54

I dati evidenziano un incremento degli impegni di spesa nel 2003, rispetto all'esercizio precedente, ma non corrispondono alla esecuzione di tutti i programmi di attività elencati nella relazione del Presidente, che deve ritenersi, pertanto, meramente indicativa.

Il grafico che segue registra sinteticamente l'andamento sopra evidenziato delle spese impegnate.

IMPEGNI DI SPESA PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



La composizione delle entrate correnti viene esposta nella tabella che segue, che evidenzia gli importi per i diversi comparti di entrata.

COMPOSIZIONE ENTRATE CORRENTI

(in migliaia di euro)

Anno	Entrate correnti	Proventi attività istituzionale		Trasferimenti		Redditi e proventi patrimoniali	
			%		%		%
1999	286,40	92,80	32,4	185,50	64,8	8,20	2,9
2000	266,10	69,50	26,1	183,90	69,1	12,70	4,8
2001	437,30	82,20	18,8	341,40	78,1	13,70	3,1
2002	437,59	78,70	18,0	345,80	79,0	13,06	3,0
2003	404,24	58,50	14,5	333,76	82,6	12,02	3,0

Prevalgono le entrate per trasferimenti in flessione come i proventi delle attività istituzionali.

Il dettaglio dei proventi delle attività istituzionali è indicato, per i vari settori, dalla tabella che segue.

PROVENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

(in migliaia di euro)

Anno	Diritti d'ingresso Museo		Canone riprese cine-foto		Vendite e pubblicità		Tot. Proventi attività istit.
		%		%		%	
1999	77,2	83,2	13,5	14,5	2,1	2,3	92,8
2000	53,9	77,4	13,7	19,7	2,0	2,9	69,5
2001	65,9	80,3	13,8	16,8	2,4	2,9	82,2
2002	57,6	73,2	19,0	24,1	2,1	2,7	78,7
2003	49,3	84,4	5,2	8,9	3,9	6,7	58,5

Risultati finanziari e patrimoniali della gestione

Il prospetto seguente riporta in sintesi i risultati finali dei saldi di bilancio.

RISULTATI DI GESTIONE

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Avanzo/disavanzo finanziario	10,38	1,29	34,32	-28,14
Patrimonio netto	767,92	754,15	802,74	814,24
Avanzo/disavanzo di amministrazione	48,08	48,59	83,38	88,11

I dati evidenziano la flessione dell'avanzo finanziario, l'incremento del patrimonio netto e dell'avanzo di amministrazione nel 2003 rispetto all'esercizio precedente. Il conto economico, che registra un avanzo di euro 34,32, non risulta compilato in maniera corretta, anche per la mancata indicazione delle partite che non danno luogo a movimenti finanziari e segnatamente degli ammortamenti. Il conto economico è in disavanzo.

L'analisi più dettagliata della situazione finanziaria di competenza registra un incremento delle spese correnti ed una flessione delle corrispondenti entrate, come si rileva dalla seguente tabella.

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
ENTRATE				
Entrate correnti	266,13	437,28	437,59	404,24
Entrate in c/capitale	-	-	-	11,68
Partite di giro	19,32	22,62	23,73	25,51
Totale entrate	285,45	459,90	461,32	441,43
SPESE				
Spese correnti	254,56	434,34	401,58	430,76
Spese in c/capitale	1,19	1,65	1,69	13,30
Partite di giro	19,32	22,62	23,73	25,51
Totale spese	275,07	458,61	427,00	469,57
Avanzo di competenza	10,38	1,29	34,32	-28,14

Si inverte il trend di progressivo incremento del costo per il personale, come risulta dalla tabella sotto riportata, con una flessione nel 2003.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

	1999	2000	2001	2002	2003
Personale a tempo indeterminato					
Stipendi pers. ruolo + ind.	15,29	16,32	16,94	16,72	16,73
Straordinario	1,08	-	-	-	-
Oneri prev. e assistenziali	4,23	3,77	3,87	3,99	3,91
T.F.R.	2,32	1,19	1,65	1,69	1,66
Totale pers. a tempo indeterminato	22,92	21,28	22,46	22,40	22,30
Collaborazioni	43,23	54,85	53,20	51,83	53,91
Personale di custodia mussale	36,10	30,06	54,95	62,16	53,63
TOTALE GENERALE	102,25	106,19	130,61	136,39	129,84

L'ente ha un solo dipendente; non risulta adottata la nuova pianta organica. Si avvale di personale a tempo indeterminato ed in posizione di collaborazione.

La tabella che segue reca l'indicazione dell'analisi delle spese ricorrenti comparate in serie cronologica (personale, funzionamento, istituzionali, per organi); le spese complessive registrano un incremento.

RIEPILOGO SPESE RICORRENTI

(in migliaia di euro)

Anno	Spese correnti + conto capitale	Personale		Funzionamento		Istituzionali		Organi	
			%		%		%		%
1998	212,26	21,07	9,9	133,04	62,7	52,83	24,9	2,58	1,2
1999	260,35	22,93	8,8	148,22	56,9	86,56	33,2	2,69	1,0
2000	255,75	21,28	8,3	155,82	60,9	68,17	26,7	2,84	1,1
2001	435,99	22,46	5,2	219,55	50,4	174,56	40,0	3,31	0,8
2002	403,27	22,40	5,6	202,57	50,2	163,14	40,5	2,98	0,7
2003	444,06	22,40	5,0	214,24	48,2	180,15	40,6	1,36	0,3

La successiva tabella espone l'andamento disaggregato delle varie spese di funzionamento

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in migliaia di euro)

Anno	Totale spese funzion.	Manut. pul.		Postali Tel. telgr.		Utenze		Collaboraz.		Varie	
			%		%		%		%		%
1998	133,04	16,47	12,4	6,82	5,1	13,53	10,2	76,85	57,8	19,37	14,6
1999	148,21	16,42	11,1	6,97	4,7	23,03	15,5	77,88	52,5	23,91	16,1
2000	155,81	16,94	10,9	6,97	4,5	16,58	10,6	84,23	54,1	31,09	20,0
2001	219,55	59,19	27,0	7,08	3,2	11,72	5,3	109,44	49,8	32,12	14,6
2002	202,57	31,39	15,5	9,64	4,8	16,59	8,2	113,99	56,3	30,96	15,3
2003	214,24	41,40	19,3	8,02	3,7	20,25	9,5	107,54	50,2	37,03	17,3

Le tabelle successive evidenziano l'indice di copertura delle spese correnti con i contributi dello Stato, indice che appare in aumento nonostante l'incremento delle spese nell'ultimo esercizio, nonché il rapporto di copertura delle spese generali di funzionamento e delle spese istituzionali per mezzo dei contributi esterni e delle entrate proprie; l'indice finale di tale rapporto registra un andamento in flessione, come conseguenza delle variazioni dei dati nell'ultimo esercizio.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI

(Contributi e spese in migliaia di euro)

Anno	Contributi Stato (a)	Spese correnti (b)	Indice di copertura (a/b)
1998	25,82	211,23	0,12
1999	28,30	260,35	0,11
2000	25,82	254,56	0,10
2001	28,41	434,34	0,07
2002	21,53	401,58	0,05
2003	29,21	430,76	0,07

(in migliaia di euro)

Anno	Contributi Stato				Altri contributi		Totale (c)	Spesa generale di funzionamento			Spesa istituzionale			Contrib. Totali Entrate proprie	
	(a)				(b)	%		(d)	(a/d)	(c/d)	(e)	(a/e)	(c/e)	(f)	f/(d+e)
	Ordinario	%	Straord.	%											
1999	28,30	15,26	0,00	0,00	157,16	0,18	185,46	173,84	0,16	1,07	86,56	0,33	2,14	278,26	1,07
2000	25,82	14,04	0,00	0,00	158,09	0,16	183,91	179,93	0,14	1,02	68,17	0,38	2,70	253,51	1,02
2001	28,41	8,32	0,00	0,00	313,02	0,09	341,43	245,32	0,12	1,39	174,56	0,16	1,96	423,53	1,01
2002	21,53	6,23	0,00	0,00	324,27	0,07	345,80	228,08	0,09	1,52	163,14	0,13	2,12	424,50	1,09
2003	25,24	7,56	3,97	1,19	304,55	0,08	333,76	230,69	0,13	1,45	180,15	0,16	1,85	392,21	0,95

Le spese generali di funzionamento comprendono le spese funzionamento (tab 3), spese personale, spese organi.

La situazione patrimoniale riclassificata viene riportata nella tabella che segue.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
- ATTIVITÀ CORRENTI				
Liquidità immediate: - Cassa	126,07	192,64	107,81	103,85
Liquidità differite (12 mesi): - Crediti diversi	13,89	2,58	54,03	160,29
Totale attività correnti	139,96	195,22	161,84	264,14
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE				
- Immobili	516,46	516,46	516,46	516,46
- Mobili	27,27	5,22	5,43	19,38
- Libri e pubblicazioni	176,11	183,86	197,48	197,48
Risconti attivi	-	-	-	9,23
	719,84	705,54	719,37	742,55
TOTALE ATTIVITÀ	859,80	900,76	881,21	1.006,69
DEBITI				
Debiti a breve (12 mesi): - Residui	91,88	146,61	78,47	147,84
Passività consolidate: - Fondo amm.to imm. Mat.	-	-	-	16,05
- Fondo imposte	-	-	-	11,39
- Fondo T.F.R.	-	-	-	17,17
TOTALE PASSIVITÀ	91,88	146,61	78,47	192,45
PATRIMONIO NETTO	767,92	754,15	802,74	814,24

La consistenza del patrimonio netto è in aumento, anche in ragione della non piena attendibilità del disavanzo economico e dell'incremento dei residui attivi.

Il conto economico, redatto in maniera impropria, come già segnalato, è riportato nella tabella che segue.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

<u>ENTRATE</u>	2001	2002	2003
PARTE PRIMA: Entrate finanziarie correnti	846,70	437,59	404,24
Totale parte prima	846,70	437,59	404,24
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
- Entrate prec. Eserc. di pertinenza esercizio			
- Produzione movimenti interni			
- Trasferimenti attivi in natura			
- Variazioni patrimoniali straordinarie:			
- Spese impegnate compet. Eserc. Successivi			
Totale parte seconda	0,00	0,00	0,00
Totale generale entrate	846,70	437,59	404,24
Disavanzo economico	-	-	7,12
Totale a pareggio	846,70	437,59	411,36
<u>USCITE</u>			
PARTE PRIMA: Uscite finanziarie correnti	844,20	403,27	411,36
Totale parte prima	844,20	403,27	411,36
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
- Spese compet. impegnate preced. esercizi			
- Produzione e movimenti interni			
- Trasferimenti passivi in natura			
- Entrate accertate di pertinenza succ esercizi			
- Ammortamenti			
- Svalutazioni e deprezzamenti			
- Accantonamenti per oneri presunti			
- Quota dell'eserc. per adeguamento fondo			
- Variazioni patrimoniali straordinarie			
- Entrate accertate di pertinenza success, esercizi			
Totale parte seconda	0,00	0,00	0,00
Totale generale uscite	844,20	403,27	411,36
Avanzo economico	2,50	34,32	-
Totale a pareggio	846,70	437,59	411,36

Il risultato finale, fra l'altro, non corrisponde all'incremento del patrimonio netto.

La situazione amministrativa espone un avanzo crescente nel 2003 rispetto all'esercizio precedente, come si rileva nella tabella sotto riportata.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

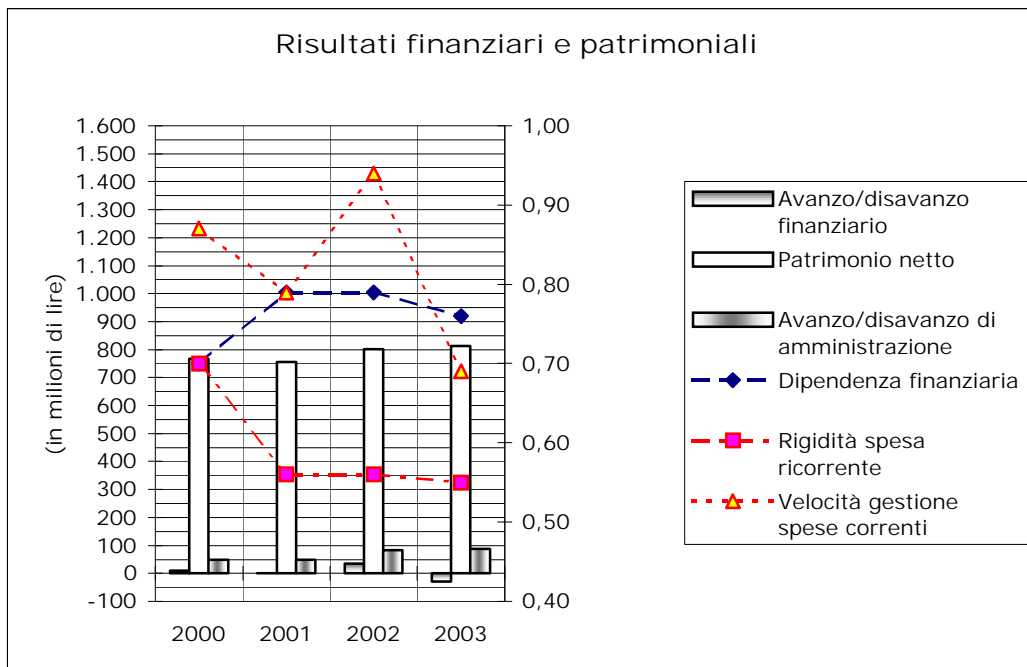
(in migliaia di euro)

	2000		2001		2002		2003	
CASSA inizio esercizio		94,31		126,07		192,63		107,81
Riscossioni in c/competenza	271,50		457,37		407,29		309,33	
" in c/residui	31,66		13,89		2,56		54,03	
		303,16		471,26		409,85		363,36
Pagamenti in c/competenza	241,29		366,74		402,52		330,72	
" in c/residui	30,11		37,96		92,15		36,60	
		271,40		404,70		494,67		367,32
CASSA fine esercizio		126,07		192,63		107,81		103,85
Residui attivi es. precedenti	-		-		-		-	
" dell'esercizio	13,89		2,58		54,03		132,10	
		13,89		2,58		54,03		132,10
Residui passivi es. precedenti	58,10		54,74		53,98		8,99	
" dell'esercizio	33,78		91,88		24,48		138,85	
		91,88		146,62		78,46		147,84
Avanzo/disavanzo d'amministrazione		48,08		48,59		83,38		88,11

All'incremento dei residui attivi e passivi fa riscontro una diminuzione della liquidità di Cassa.

La relazione del Collegio dei revisori sul consuntivo dell'esercizio 2003 non espone notazioni di rilievo oltre quelle meramente contabili, salvo che per il richiamo al contenimento dei costi per il riequilibrio del bilancio; risulta attestata l'effettuazione della verifica di Cassa.

Gli indicatori di bilancio registrano una flessione dell'indice della velocità di gestione delle spese correnti, come viene altresì evidenziato nel grafico sotto riportato.



4 - EVV (Ente Ville Vesuviane)

Profili ordinamentali, strutturali e funzionali

L'ente, istituito con legge 29/7/1971, n. 578, riveste natura giuridica di Consorzio pubblico, al quale partecipano lo Stato, la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed i Comuni di Napoli, Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata e Torre del Greco.

Il potere di vigilanza è affidato al Ministero per i beni e le attività culturali; attualmente sono assegnati anche contributi diretti a carico del Bilancio dello Stato.

L'Istituto gode di contributi erogati dagli enti consorziati.

Con D.M. in data 26 novembre 2003 del Ministro per i beni e le attività culturali è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Ente fino alla conclusione della procedura di privatizzazione, e comunque fino al 30.6.2004; il Commissario esercita i poteri già attribuiti al Presidente, al Consiglio di amministrazione ed al comitato esecutivo dalle norme organizzative dell'Ente. Con D.P.C.M. del 23.3.2004 l'Ente è stato privatizzato, concludendosi così il procedimento iniziato con il parere favorevole espresso con la deliberazione dell'Ente stesso del 26.11.2002. Non risulta peraltro che siano state ancora adottate le misure previste dall'art. 3 del D.Legs. n. 419/1999 per il completamento del procedimento di privatizzazione (acquisto della personalità giuridica di diritto privato, adozione del nuovo statuto e nomina dei nuovi organi di amministrazione e di vigilanza, convenzioni con il Ministero vigilante, ricognizione del patrimonio).

L'Ente si avvale, oltrechè del personale dipendente, anche delle prestazioni di personale distaccato dal Ministero della Difesa (obiettori di coscienza in servizio civile) con qualificazione di "personale di prestito"; l'onere relativo peraltro non risulta quantificato per il 2003.

Osservazioni svolte sulla gestione dell'esercizio 2003

Nella gestione relativa all'esercizio 2003 si rileva una minore dinamicità negli interventi di competenza⁶.

I residui attivi registrano, inoltre, un ulteriore, consistente incremento mentre sono in flessione le disponibilità di cassa che comprendono l'importo disponibile di euro 885.380, investiti in certificati di deposito⁷; tali dati evidenziano una stagnazione nella programmazione ed esecuzione degli interventi previsti dalle norme istituzionali in favore dell'ingente patrimonio delle Ville Vesuviane; né risulta una relazione organica circa l'inizio e lo sviluppo di un piano di interventi.

Nella relazione del Presidente si fa cenno, comunque, dell'impegno per il restauro della Villa Favorita di Ercolano, della prima fase di intervento per la Villa delle Ginestre e si allega una tabella con un elenco delle presenze alle varie attività organizzate dall'ente.

Per quanto riguarda l'annosa situazione creditoria verso la Società locataria si registra una consistenza pressoché invariata delle pendenze, che ammontano a fine esercizio 2003 a euro 455.591,00.

Secondo le risultanze della relazione sull'esercizio 2002 tale credito, per il quale la società locataria di un immobile dell'ente è tenuta a corrispondere anche gli interessi e la rivalutazione monetaria dal 31.12.1999, di difficile esazione, sarebbe stato oggetto di una transazione, con la cessione a favore dell'Ente creditore di crediti vantati dalla Stoà nei confronti di Fintecna (ex IRI) (secondo le segnalazioni contenute nella relazione del Collegio dei revisori il credito ceduto sarebbe stato ancora da accertare). Il credito viene comunque riportato nei residui per un importo maggiore di euro 455.591 e viene classificato dall'Ente tra i trasferimenti degli enti pubblici anziché come canone arretrato non corrisposto.

Già nell'esercizio 2002 sussistevano residui attivi pregressi per il mutuo concesso ad una Società ammontanti a euro 46.430 (oltre interessi e rivalutazione da quantificare), non riscossi; non risulta dagli atti comunque una valutazione circa l'effettiva esigibilità del credito per le azioni di recupero esperite dall'Ente, né una specifica indicazione per l'esercizio di provenienza.

⁶ Risultano contabilizzati impegni per euro 577.840 per lavori di ripristino e restauro per investimenti, mostre, ecc., a fronte di un impegno per euro 611.750 dell'esercizio precedente.

⁷ Nel precedente esercizio risultavano investiti in certificati di deposito euro 1.272.706; sulla mancata giustificazione della differenza si veda la parte relativa alla situazione patrimoniale.

La situazione complessiva della gestione dei residui attivi non risulta redatta in modo soddisfacente.

Non risulta, inoltre, se si sia provveduto ad una adeguata rivalutazione del canone di locazione dovuto dalla predetta società per la Villa Campolieto (lo stesso, era stato aumentato da lire 305 milioni a lire 350 milioni, ma l'incremento non corrisponde agli incrementi calcolati in base agli indici ISTAT dal 1993 al 2001 come ha rilevato anche il Collegio dei revisori nella relazione al conto consuntivo del 2001).

Nessuna risposta è pervenuta ancora per la segnalazione formulata nella relazione sull'esercizio 2001 circa la mancata effettuazione del Festival delle Ville Vesuviane già finanziata e non adeguatamente giustificata dall'Ente.

A seguito di apposita istruttoria l'Ente ha fatto pervenire, tramite il Ministero vigilante, una situazione riassuntiva di un piano di interventi per il Comprensorio delle Ville Vesuviane, approvato dal Consiglio di Amministrazione sulla base di un precedente studio di fattibilità in data 19.10.2000 e trasmesso alla Regione Campania il 18.12.2000. Tale piano, distinto in due fasi di intervento, comportava lavori per complessive 86,809 miliardi di lire, con fonti di finanziamento per il 50% a carico di fondi comunitari (FESR), per il 35% a carico dello Stato e per il restante 15% a carico dell'E.V.V..

Dalla situazione esposta risultano progetti definitivi e da completare entro il 31.12.2002 per n. 2 interventi (Parco Miglio d'oro nel Comune di Ercolano e Villa delle Ginestre nel Comune di Torre del Greco) per complessivi 4,765 miliardi di lire. Altri interventi prevedono una data presunta di piena funzionalità entro il 31.12.2003 e altri ancora si prolungano fino all'anno 2006; di tali interventi, peraltro, non è stato precisato lo stato di esecuzione dei lavori programmati.

La contabilità di bilancio è redatta ancora secondo lo schema del D.P.R. n. 696 del 1979.

Il Ministero per il Beni e le Attività Culturali ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno rilevato il conferimento non giustificato di un incarico oneroso di consulenza, non giustificabile in quanto inerente alle funzioni tecnico-amministrative dell'Ente, su cui si riferisce in seguito.

Il Ministero per i Beni Culturali ha inoltre osservato che l'Ente deve procedere ad un'attività istituzionale più efficiente, utilizzando le notevoli disponibilità dell'avanzo di amministrazione.

Attività

L'Ente ha trasmesso una relazione sulle attività istituzionali svolte in relazione ai compiti ad esso assegnati dalle norme istitutive, non inserita peraltro nel quadro organico del piano di coordinamento e gestione delle risorse ambientali e territoriali in rapporto allo sviluppo delle aree urbane del Comprensorio Vesuviano, già approvato dalla Regione.

Non è pertanto possibile esporre una puntuale situazione di verifica circa la programmazione degli interventi e la successiva esecuzione, con riferimento anche ai budget di spesa assegnati.

Tuttavia, in base ai dati di bilancio ed alle notizie esposte nella relazione del Presidente si è potuto evidenziare l'andamento delle spese istituzionali, distinte per categorie, esposte nella tabella sotto riportata.

SPESE ISTITUZIONALI

(in migliaia di euro)

Cap	Tipologia spese	1999	2000	2001	2002	2003
126	Pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Mostre e manifestazioni	479,89	486,24	316,38	0,00	0,00
	Corsi e seminari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Borse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Museo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
125	Investimenti	14,41	13,48	2,69	7,99	17,56
	Altre	715,14	868,94	1.195,96	603,76	560,28
	Totale	1.209,44	1.368,66	1.515,03	611,75	577,84

L'Ente ha trasmesso un riepilogo dei dati relativi alle frequenze dei visitatori e dei partecipanti a mostre, convegni e spettacoli, che appaiono in incremento nell'ultimo esercizio.

L'ammontare complessivo delle spese istituzionali registra una flessione nell'ultimo esercizio (nessun impegno risulta per la voce mostre e manifestazioni); anche l'andamento delle entrate, registra una flessione come risulta dalla tabella seguente.

ENTRATE PROPRIE CORRENTI

(in migliaia di euro)

Tipologia entrate	1999	2000	2001	2002	2003
Pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi (cat. 8)	184,01	121,42	75,66	24,82	0,27
Altre	4,65	51,31	59,57	117,62	111,39
Totale	188,66	172,73	135,23	142,44	111,66

Inconsistenti sono gli impegni relativi a mutui concessi a privati per il restauro degli immobili (le consistenti previsioni di spesa si sono, infatti, concretizzate in impegni effettivi solo per euro 16.222,00, da imputare nell'anno, peraltro, come importi dovuti per premi assicurativi, secondo le indicazioni fornite nella relazione del Collegio dei revisori).

In corrispondenza, per quanto riguarda l'importo degli interessi dovuti, risultano riscossioni per soli euro 274,00.

Il Collegio dei revisori, nella relazione di approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2003 ha evidenziato l'onerosità eccessiva di un incarico di consulenza legale per il quale è stato erogato un compenso semestrale lordo di euro 24.000,00, pur in presenza di altro consulente di cui l'Ente già si avvale; al riguardo il Commissario straordinario, con nota del 28.9.2004, ha osservato che l'incarico corrisponde ad un complesso di prestazioni fornite per la procedura di trasformazione dell'Ente, in assenza del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio dei revisori ha inoltre rilevato la non corrispondenza del rimborso forfetario di spese a favore del Commissario straordinario rispetto a quello già assegnato con il decreto di nomina.

Risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione

I risultati finali dei saldi di bilancio sono riportati nella seguente tabella, in serie cronologica.

RISULTATI DELLA GESTIONE

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Avanzo/disavanzo finanziario	-1.131,51	-885,83	-311,11	1.725,76
Avanzo/disavanzo economico	217,22	609,47	303,70	2.303,43
Patrimonio netto	13.782,79	14.392,26	14.695,96	16.999,38
Avanzo di amministrazione	3.366,16	2.488,24	2.177,15	3.917,87

Si evidenzia un avanzo finanziario e si registra un incremento anche per l'avanzo di amministrazione e per l'avanzo economico rispetto all'esercizio precedente.

Anche il patrimonio netto registra un aumento della sua consistenza.

Si espongono qui di seguito i dati analitici dei conti finali.

La situazione finanziaria di competenza risulta dalla seguente tabella.

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
<u>ENTRATE</u>				
Entrate correnti	673,46	992,22	638,21	2.629,36
Entrate in c/capitale	1,76	3,46	2,08	0,00
Partite di giro	81,50	94,05	907,27	1.226,71
<i>Totale entrate</i>	<i>756,72</i>	<i>1.089,73</i>	<i>1.547,56</i>	<i>3.856,07</i>
<u>SPESE</u>				
Spese correnti	442,14	347,63	323,18	309,54
Spese in c/capitale	1.364,58	1.533,88	628,22	594,06
Partite di giro	81,50	94,05	907,27	1.226,71
<i>Totale spese</i>	<i>1.888,22</i>	<i>1.975,56</i>	<i>1.858,67</i>	<i>2.130,31</i>
<i>Avanzo di competenza</i>	<i>-1.131,50</i>	<i>-885,83</i>	<i>-311,11</i>	<i>1.725,76</i>

Nell'esercizio 2003 si registra un incremento delle entrate correnti e una flessione delle spese corrispondenti; in diminuzione sono anche le spese in conto capitale. Non risultano riportati in bilancio dati in entrata ed in uscita per movimento titoli o per rinnovo dei certificati di deposito.

I risultati dell'analisi del costo del personale sono esposti nella tabella seguente, in serie cronologica.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

Personale a tempo indeterminato	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Stipendi	169,71	156,80	227,96	185,30	178,58	206,43
Straordinario	21,28	22,21	19,88	0,00	0,00	0,00
Indennità e spese missioni	-	0,26	2,48	0,31	0,00	0,00
Oneri prev. e assistenziali	61,82	57,38	90,38	64,35	66,86	58,90
T.F.R.	12,76	11,36	11,36	11,31	11,34	16,22
Totale pers. a tempo indeterminato	265,57	248,01	352,06	261,27	256,78	281,55

Il costo del personale è in incremento nell'ultimo esercizio per la rideterminazione soprattutto degli stipendi; risulta che il numero dei dipendenti in servizio è di sette unità (la pianta organica prevede una dotazione di 17 unità). È da osservare, altresì, che l'onere complessivo non registra l'importo di residui passivi per euro 13.619.

Viene applicato il contratto collettivo del personale degli Enti pubblici non economici.

Per il trattamento di fine rapporto l'Ente ha stipulato una polizza collettiva con le Assicurazioni Generali.

Le spese di funzionamento sono in diminuzione, come risulta dalla tabella sotto riportata.

SPESE FUNZIONAMENTO

(in migliaia di euro)

Tipologia spese	2000	2001	2002	2002	2003
Locazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione e pulizie	3,67	5,11	0,41	0,00	0,00
Postali e telegr.	18,80	29,39	5,68	25,00	15,00
Utenze	1,14	0,46	0,52	5,16	0,00
Collaborazioni	16,42	10,48	14,87	3,61	24,00
Varie	13,32	37,65	6,09	9,71	0,73
Totale	53,35	83,09	27,57	43,48	39,73

In aumento sono le spese per le collaborazioni.

Invariato è l'importo delle spese per gli organi dell'ente che registrano impegni per euro 19.319 erogate a titolo di rimborso spese forfettario.

I risultati del conto economico sono evidenziati nella tabella che segue.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

<u>ENTRATE</u>	2000	2001	2002	2003
PARTE PRIMA: Entrate finanziarie correnti	673,46	992,22	638,21	2.629,36
Totale parte prima	673,46	992,22	638,21	2.629,36
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
- Entrate prec. Eserc. di pertinenza esercizio				
- Produzione movimenti interni				
- Trasferimenti attivi in natura				
- Variazioni patrimoniali straordinarie:				
- Spese impegnate compet. Eserc. Successivi				
Totale parte seconda	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale entrate	673,46	992,22	638,21	2.629,36
Disavanzo economico				
Totale a pareggio	673,46	992,22	638,21	2.629,36
<u>USCITE</u>				
PARTE PRIMA: Uscite finanziarie correnti	442,14	347,63	323,18	309,54
Totale parte prima	442,14	347,63	323,18	309,54
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
- Spese compet. impegnate preced. esercizi				
- Produzione e movimenti interni				
- Trasferimenti passivi in natura				
- Entrate accertate di pertinenza succ esercizi				
- Ammortamenti	2,74	23,81	0,00	0,17
- Svalutazioni e deprezzamenti				
- Accantonamenti per oneri presunti				
- Quota dell'eserc. per adeguamento fondo	11,36	11,31	11,34	16,22
- Variazioni patrimoniali straordinarie				
- Entrate accertate di pertin. success, esercizi				
Totale parte seconda	14,10	35,12	11,34	16,39
Totale generale uscite	456,24	382,75	334,52	325,93
Avanzo economico	217,22	609,47	303,69	2.303,43
Totale a pareggio	673,46	992,22	638,21	2.629,36

Si segnala, in particolare, l'incremento delle entrate finanziarie correnti, che superano l'ammontare delle spese corrispondenti; da cui in sostanza proviene l'incremento dell'avanzo economico.

La situazione patrimoniale riclassificata è esposta nella tabella sotto riportata

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
ATTIVITÀ CORRENTI				
Liquidità immediate:				
- Cassa	3.205,65	1.938,57	1.342,21	1.067,41
Liquidità differite (12 mesi):				
- Crediti	382,54	796,38	1.123,88	3.049,27
<i>Totale attività correnti</i>	3.588,19	2.734,95	2.466,09	4.116,68
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE				
- Crediti bancari e finanziari	130,87	146,36	151,50	142,69
- Titoli azionari	20,14	20,14	20,14	20,14
- Immobili	10.373,35	11.878,51	12.478,64	13.026,89
- Immobilizzazioni tecniche	535,77	541,81	541,80	558,77
<i>Totale attività immobilizzate</i>	11.060,13	12.586,82	13.192,08	13.748,49
TOTALE ATTIVITÀ	14.648,32	15.321,77	15.658,17	17.865,17
DEBITI				
Debiti a breve (12 mesi):				
- Residui	221,97	246,71	268,91	181,13
Passività consolidate:				
- F.do amm.to immobilizz. tecniche	512,69	536,44	541,80	541,97
- Fondo T.F.R.	130,87	146,36	151,50	142,69
TOTALE PASSIVITÀ	865,53	929,51	962,21	865,79
PATRIMONIO NETTO	13.782,79	14.392,26	14.695,96	16.999,38

Per quanto riguarda l'importo della disponibilità di Cassa si rinvia all'analisi della situazione amministrativa circa il calcolo della situazione al 31.12.2003.

Si evidenzia comunque la flessione delle disponibilità di Cassa, l'incremento dei crediti a breve e delle attività immobilizzate nell'attivo, cui fa riscontro nel passivo la flessione dei residui e delle passività consolidate.

Non risultano registrati fondi di ammortamento immobili in corrispondenza degli edifici di proprietà dell'Ente.

Per quanto riguarda il fondo per il TFR si evidenzia che lo stesso registra una diminuzione nonostante nell'esercizio risulti un impegno per euro 16.222 nel conto finanziario quale versamento per la corrispondente polizza assicurativa.

Nel risultato di Cassa l'ente registra anche fondi di investimento per euro 885.380; tali fondi ammontavano nel precedente esercizio ad euro 1.272.706 e non risulta una loro movimentazione né dal rendiconto finanziario né dal conto economico, talché risulta non contabilizzata la differenza di euro 387.326.

La tabella che segue espone i risultati della situazione amministrativa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

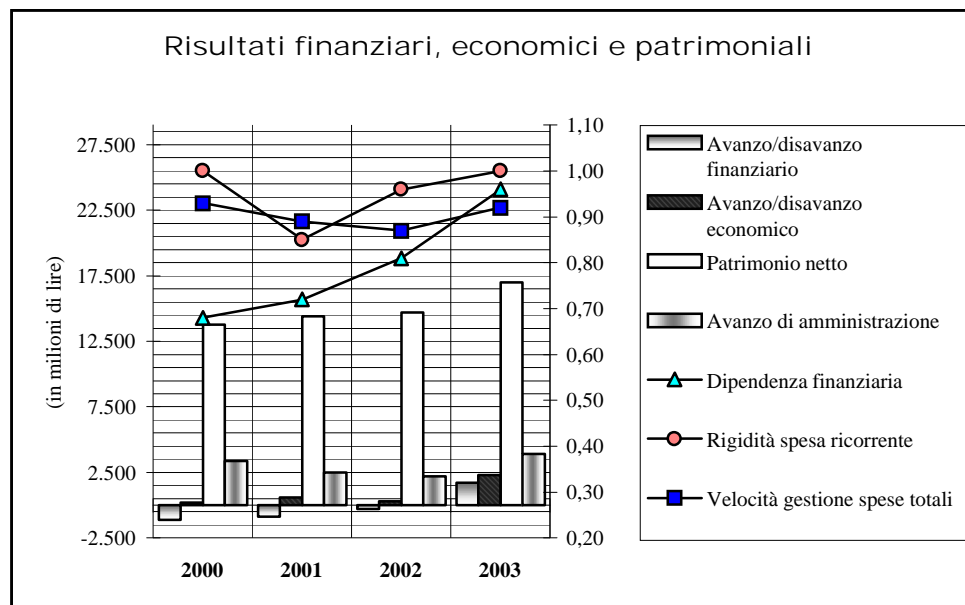
(in migliaia di euro)

	2000		2001		2002		2003	
CASSA inizio esercizio		5.465,87		3.213,55		1.938,56		1.342,21
Riscossioni c/competenza	620,83		594,13		1.090,25		1.618,19	
" in c/residui	90,28		81,70		129,82		307,36	
		711,11		675,83		1.220,07		1.925,55
Pagamenti c/competenza	1.774,70		1.895,09		1.719,29		2.062,42	
" in c/residui	1.196,48		55,73		117,18		155,61	
		2.971,18		1.950,82		1.836,47		2.218,03
CASSA fine esercizio		3.205,80		1.938,56		1.322,16		1.049,73
Residui attivi es. precedenti	246,45		300,84		666,56		811,38	
" " dell'esercizio	136,09		495,54		457,32		2.237,88	
		382,54		796,38		1.123,88		3.049,26
Residui pass. es. precedenti	108,46		166,30		129,51		113,22	
" " dell'esercizio	113,52		80,41		139,39		67,90	
		221,98		246,71		268,90		181,12
Avanzo/disavanzo d'amministrazione		3.366,36		2.488,23		2.177,14		3.917,87

I dati confermano la flessione delle disponibilità di Cassa, il notevole incremento dei residui attivi e la flessione di quelli passivi.

Si evidenzia, peraltro, che il dato iniziale di Cassa del 2003 non corrisponde a quello finale del 2002, con una differenza in più di circa 20.000 euro.

Nel grafico che segue vengono evidenziati, oltreché l'andamento dei risultati finali di bilancio (economici, finanziari e patrimoniali), alcuni indicatori di bilancio, dai quali risulta un andamento crescente dell'indice di dipendenza finanziaria e dell'indice di rigidità della spesa corrente, nonché di quello relativo alla velocità di gestione delle spese totali.



5 - IDAIC (Istituto di diritto agrario internazionale e comparato)

Profili ordinamentali, strutturali e funzionali

L'IDAIC, istituito come ente morale con R.D. 16/7/1936, n. 1423, ha assunto personalità giuridica pubblica con legge 13/2/1957, n. 87 ed è sottoposto alla vigilanza dei Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e delle Politiche Agricole e Forestali. Ha come finalità di promuovere ed attuare gli studi di diritto agrario nazionale e comparato, con riferimento al corrispondente settore economico e alle strutture sociali e politiche, collaborando anche per lo svolgimento dell'attività normativa delle pubbliche amministrazioni.

Possiede una struttura associativa su base assembleare ed è finanziato prevalentemente dal M.I.U.R..

Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato per il triennio 1999/2001; sono stati nominati anche i membri del Comitato scientifico ed i soci ordinari e corrispondenti; sono state introdotte alcune modifiche allo Statuto per quanto riguarda l'ampliamento delle finalità dell'ente e la perdita della qualità di socio per mancata partecipazione all'assemblea.

È stato nominato il Presidente dell'Istituto per il triennio 1999/2001 con D.P.C.M. in data 5/2/1999. Il Collegio dei revisori risulta rinnovato per il triennio 2001/2003 con D.M. in data 31/10/2001 del M.I.U.R.; lo stesso è stato ricostituito in data 13.7.2004.

Erano stati successivamente nominati i rappresentanti del M.I.U.R. e del M.A.E. per il triennio 2001/2004 nel Consiglio di Amministrazione, mentre non risultava effettuata la nomina del rappresentante del M.P.A.F..

Ai componenti del C.d.A. risultano erogati compensi per euro 313,44 mentre ai membri del Collegio dei revisori risulta corrisposto l'importo complessivo di euro 3.548,60.

Ai fini del riordinamento dell'ente previsto dal D.Lgs. 23/10/1999, n.419 risulta che era stato adottato il nuovo Statuto, trasmesso ai Ministeri vigilanti, che hanno formulato osservazioni sul contenuto del medesimo, alle quali il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha ritenuto di adeguarsi con deliberazione del 5 novembre 2002, decidendo, peraltro, di soprassedere alla relativa emanazione per l'entrata in vigore del successivo D.Lgs. 4.6.2003, n. 127, che ha disposto l'aggregazione dell'IDAIC al CNR con decorrenza dal 7.6.2003. Con

D.P.C.M. del 13/6/2003 è stato nominato il Commissario del CNR, che con successivo provvedimento del 16/7/2003 ha affidato al Sub Commissario le funzioni inerenti la gestione ordinaria dell'Istituto già di competenza del Presidente e degli organi direttivi. Il Sub Commissario ha provveduto all'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2003, dopo aver acquisito nota del Segretario Generale dell'Istituto attestante la regolarizzazione delle scritture contabili nel senso richiesto con le osservazioni del Collegio dei revisori, che aveva rilevato la non concordanza tra i dati riportati nel rendiconto finanziario e le scritture contabili dell'Ente.

L'organico del personale prevede una dotazione di 4 unità, ma l'ente ha un unico dipendente di ruolo e si avvale di collaborazioni esterne, in posizione di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale; a ciò si aggiungono compensi per studi ed indagini e per acquisto di diritti patrimoniali d'autore, con un'ampia varietà di acquisizione di servizi qualificati, non propriamente inquadrabili in categorie omogenee e definite.

Il programmato adempimento della pianta organica del personale non è stato mai definito; è stata programmata l'assunzione di un'unità di personale a tempo determinato, che non risulta ancora effettuata.

Attività

L'Istituto ha impostato un vasto programma di attività, nell'ambito dei fini istituzionali, ed ha rendicontato gli impegni di spesa per singole linee di attività, comparati con i dati previsionali (si registrano peraltro notevoli scostamenti tra previsioni e consuntivo). Ha anche fornito indicazioni circa le frequentazioni della biblioteca (n. 400 unità nel 2003, oltre a n. 430 richieste di prestito).

L'Ente ha curato la pubblicazione della Rivista di diritto agrario (trimestrale), l'assegnazione di borse di studio a giovani giuristi italiani e stranieri, la partecipazione a vari congressi, convegni e manifestazioni culturali (nel 2003 si è anche tenuto a Pisa il Convegno annuale sul tema "L'agricoltura dell'area mediterranea"); ha curato inoltre la pubblicazione di vari volumi su temi economici e giuridici del settore agricolo; ha provveduto all'informatizzazione dei dati della Biblioteca (che dispone ora di 11.546 opere).

Nel corso del 2003 è proseguita l'attuazione della convenzione con l'ISMEA per un incarico di aggiornamento della Banca dati di legislazione agricola.

Si segnala altresì che l'Ente, in attesa dell'adozione del nuovo Statuto, ha ritenuto di soprassedere all'organizzazione dell'Ufficio di controllo interno.

Riguardo ad alcune osservazioni formulate con riferimento alla gestione dell'esercizio 2002 per quanto concerne l'appostazione in bilancio dell'importo annuo del TFR l'ente ha manifestato delle perplessità, ma continua a non riportare nel conto economico l'accantonamento annuale per il TFR.

I risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione

I risultati finali del consuntivo vengono esposti, in serie cronologica, nel prospetto seguente.

RISULTATI DELLA GESTIONE

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Avanzo o disavanzo finanziario	-0,10	0,83	-6,26	-9,59
Avanzo o disavanzo economico	14,15	27,84	12,43	-1,20
Patrimonio netto	163,61	191,66	202,15	198,32
Avanzo di amministrazione	0,93	11,05	17,22	16,96

I risultati di bilancio appaiono tutti in tendenza negativa; in particolare si rileva un crescente disavanzo finanziario nell'esercizio in esame ed una inversione dell'avanzo economico, con alcune riserve, peraltro, circa l'allocazione di talune poste contabili, come verrà evidenziato in seguito.

La situazione finanziaria di competenza risulta dalla tabella sotto riportata.

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
<u>ENTRATE</u>				
Entrate correnti	197,70	263,24	219,87	238,82
Entrate in c/capitale	-	-	-	-
Partite di giro	29,64	19,78	26,44	16,69
Totale entrate	227,34	283,02	246,31	255,51
<u>SPESE</u>				
Spese correnti	191,76	254,77	220,60	243,30
Spese in c/capitale	6,04	7,64	5,53	5,11
Partite di giro	29,64	19,78	26,44	16,69
Totale spese	227,44	282,19	252,57	265,10
Avanzo/disavanzo di competenza	-0,10	0,83	-6,26	-9,59

L'incremento delle spese correnti supera quello delle corrispondenti entrate, aggravando il disavanzo.

Per quanto riguarda le entrate si registra un incremento delle entrate proprie correnti mentre sono pressoché costanti i trasferimenti dello Stato; di conseguenza l'indice di dipendenza finanziaria diminuisce (da 0,94 a 0,85). La tabella che segue espone l'andamento delle entrate proprie correnti.

ENTRATE PROPRIE CORRENTI

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Collaborazioni scientifiche	25,82	54,23	13,00	36,00
Pubblicità su pubblicazioni	3,15	1,39	0,00	0,00
Interessi	1,03	1,03	0,13	0,07
Altre	2,43	0,00	0,15	0,30
Totale	32,43	56,65	13,28	36,37

Risulta ancora impropriamente allocato l'accantonamento annuale per l'indennità di anzianità da corrispondere al personale in servizio, che deve essere riportato nel conto economico, come già segnalato.

La tabella che segue evidenzia il quadro di composizione delle principali spese correnti in rapporto con il totale delle spese.

COMPOSIZIONE PRINCIPALI SPESE CORRENTI

(in migliaia di euro)

Anno	Spese correnti + c/cap	Personale		Funzionamento		Istituzionali		Organi	
			%		%		%		%
1999	249,86	28,04	11,22	58,66	23,5	140,11	56,1	4,39	1,8
2000	197,80	28,26	14,3	53,71	27,2	99,85	50,5	2,07	1,0
2001	262,41	29,50	11,2	52,11	19,9	151,79	57,8	0,67	0,3
2002	226,13	33,32	14,7	55,43	24,5	130,24	57,6	3,21	1,4
2003	248,41	33,28	13,4	48,33	19,5	159,10	64,0	3,86	1,6

Il costo per il personale, per gli organi e di funzionamento registra una flessione. La tabella che segue reca un'analisi delle spese di funzionamento.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in migliaia di euro)

Anno	Totale spese funzion.	Locazione		Manut. pul.		Postali Tel. telgr.		Utenze		Collaboraz.		Varie	
			%		%		%		%		%		%
1999	58,66	26,08	44,5	8,83	15,1	4,44	7,6	4,08	7,0	12,91	22,0	2,32	4,0
2000	53,71	24,89	46,3	9,40	17,5	3,87	7,2	0,77	1,4	10,85	20,2	3,93	7,3
2001	52,11	25,82	49,5	6,46	12,4	4,03	7,7	0,77	1,5	11,21	21,5	3,82	7,3
2002	55,43	24,82	44,8	6,73	12,1	4,94	8,9	1,12	2,0	11,18	20,2	6,64	12,0
2003	48,33	25,23	52,2	5,51	11,4	3,96	8,2	0,74	1,5	11,65	24,1	1,24	2,6

Il dettaglio del costo del personale e per le collaborazioni risulta dalla tabella sottoriportata registrando nel complesso un lieve incremento.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Stipendi	16,32	16,84	18,02	20,67
Straordinario	2,07	1,55	1,55	1,55
Oneri prev.li ed ass.li	9,04	10,23	12,87	9,75
T.F.R	0,83	0,88	0,88	1,31
Totale	28,26	29,50	33,32	33,28
Collaboratori esterni	10,85	11,21	11,18	11,65
Totale Generale	39,11	40,71	44,50	44,93

La voce collaboratori esterni è compresa anche tra le spese istituzionali

Notevole è l'incremento delle spese istituzionali cui corrisponde un incremento dei relativi proventi (v. tabella della parte I della relazione).

La successiva tabella registra l'andamento, in serie cronologica, delle spese istituzionali.

SPESE ISTITUZIONALI

(in migliaia di euro)

SPESE	2000	2001	2002	2003
- Stampa Collana	15,24	14,15	38,28	33,46
- Rappresentanza e associative	0,83	1,03	2,67	0,95
- Rivista di diritto agrario	10,33	11,36	12,39	12,39
- Indagini, studi e rilevazioni	23,76	73,34	1,29	50,06
- Convegni e congressi	18,44	19,63	14,41	17,90
- Assegni di studio	27,63	27,63	56,55	40,54
- Libri, volumi e riviste	3,62	4,65	4,65	3,80
Totale	99,85	151,79	130,24	159,10

Libri, volumi e riviste riguardano spese in conto capitale

I risultati del conto economico sono riportati nella tabella seguente.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

<u>ENTRATE</u>	2000	2001	2002	2003
PARTE PRIMA: Entrate finanziarie correnti	197,70	263,24	219,87	238,82
Totale parte prima	197,70	263,24	219,87	238,82
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
Variazioni patrimoniali straordinarie:				
- Sopravvenienze attive	1,08	0,05	-	
- Insussistenze passive	-	9,30	12,69	9,37
- Sconti su acquisti volumi	0,26	0,21	0,24	0,17
- Omaggi e lasciti	4,39	3,82	5,18	3,41
- Altre	2,17	4,03	-	0,78
- Rilegature	2,38	2,94	3,03	2,76
Totale parte seconda	10,28	20,35	21,14	16,49
Totale generale entrate	207,98	283,59	241,01	255,31
Disavanzo economico				1,20
Totale a pareggio	207,98	283,59	241,01	256,51
<u>USCITE</u>				
PARTE PRIMA: Uscite finanziarie correnti	191,76	254,77	220,60	243,30
Totale parte prima	191,76	254,77	220,60	243,30
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
- Risconti			1,70	-
- Ammortamento impianti e macchine	0,98		6,01	12,69
- Eliminazione immobilizzazioni	-			0,49
- Entrate accertate di pertinenza succ esercizi	-	0,10		
Variazioni patrimoniali straordinarie				
- Sopravvenienze passive				
- Insussistenze attive	0,26		0,27	0,03
- Accantonamenti diversi				
Quota dell'eserc. per adeguamento fondo indennità anzianità personale	0,83	0,88	-	
Totale parte seconda	2,07	0,98	7,98	13,21
Totale generale uscite	193,83	255,75	228,58	256,51
Avanzo economico	14,15	27,84	12,43	-
Totale a pareggio	207,98	283,59	241,01	256,51

In incremento appaiono le entrate finanziarie correnti, che non bilanciano peraltro l'aumento delle uscite corrispondenti.

La tabella successiva espone i risultati della situazione amministrativa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di euro)

	2000		2001		2002		2003	
CASSA inizio esercizio		119,82		119,81		156,43		117,74
Riscossioni in c/competenza	213,97		258,33		232,24		254,33	
" in c/residui	24,27		15,44		23,58		24,35	
		238,24		273,77		255,82		278,68
Pagamenti in c/competenza	132,63		143,88		168,84		173,83	
" in c/residui	105,62		93,27		125,67		100,37	
		238,25		237,15		294,51		274,20
CASSA fine esercizio		119,81		156,43		117,74		122,22
Residui attivi es. precedenti	12,39		10,38		11,23		0,90	
" dell'esercizio	13,38		24,69		14,06		1,18	
		25,77		35,07		25,29		2,08
Residui passivi es. precedenti	49,79		42,09		42,09		16,07	
" dell'esercizio	94,87		138,36		83,72		91,27	
		144,66		180,45		125,81		107,34
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE		0,92		11,05		17,22		16,96

I residui degli esercizi precedenti tengono conto del riaccertamento intervenuto nel corso dell'esercizio di riferimento

Si evidenzia la flessione sia dei residui attivi che dei residui passivi mentre è in incremento la consistenza di cassa.

La situazione patrimoniale è esposta nella seguente tabella.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

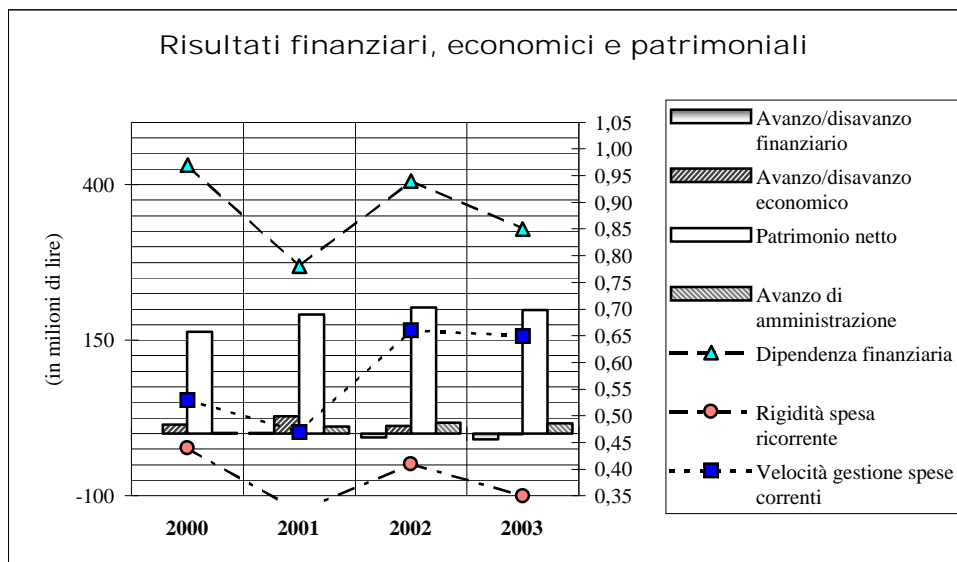
(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
ATTIVITÀ CORRENTI				
Liquidità immediate:				
- Cassa	119,87	156,43	117,75	122,22
- C/c postale	0,05	-	-	-
Liquidità differite (12 mesi):				
- Crediti	25,56	37,03	25,29	2,08
Totale attività correnti	145,48	193,46	143,04	124,30
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE				
- Mobili, macch. uff., impianti	23,14	28,10	22,11	8,94
- Libri e riviste	114,29	121,42	128,53	134,87
- Omaggi	25,25	29,08	34,28	37,69
- Credito T.F.R.	9,55	10,38	11,12	12,29
Totale attività immobilizzate	172,23	188,98	196,04	193,79
TOTALE ATTIVITÀ	317,71	382,44	339,08	318,09
DEBITI				
Debiti a breve (12 mesi):				
- Residui	144,66	180,45	125,81	107,34
Passività consolidate:				
- Fondo T.F.R.	9,45	10,33	11,12	12,43
TOTALE PASSIVITÀ	154,11	190,78	136,93	119,77
PATRIMONIO NETTO	163,60	191,66	202,15	198,32

Non sussiste esatta corrispondenza del fondo del TFR in attivo e passivo, in corrispondenza dell'incremento annuale del fondo registrato nel rendiconto finanziario. Dagli atti di ricognizione del patrimonio librario in data 27.12.2004, sono risultati mancanti numerosi volumi e riviste, il cui valore patrimoniale non è stato peraltro indicato, anche ai fini di una necessaria rettifica dei dati della situazione patrimoniale.

Si segnalano la flessione dei residui e l'incremento della liquidità di Cassa.

Nella tabella che segue viene evidenziato graficamente l'andamento dei risultati finali di consuntivo nonché quello di alcuni indici di bilancio (dipendenza finanziaria, rigidità della spesa ricorrente, velocità di gestione delle spese correnti).



Da segnalare è la flessione dell'indice della dipendenza finanziaria, dovuto all'incremento delle entrate correnti.

6 - INSR (Istituto nazionale di studi sul Rinascimento)

Profili strutturali, ordinamentali e gestionali

L'I.N.S.R. trae origine dal Centro nazionale di Studi sul Rinascimento, costituito con R.D.L. 29/7/1937, n. 1680; ha ricevuto riconoscimento giuridico pubblico nella forma attuale con R.D. 8/8/1942.

Riceve un contributo ordinario da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e da parte di altri enti (Regione Toscana, Cassa di Risparmio di Firenze, Provincia e Comune di Firenze).

Con D.P.C.M. del 9 aprile 2002 (pubblicato nella G.U. del 10-6-2002, n. 134) l'Istituto è stato privatizzato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 29/10/1999, n. 419 sul riordinamento degli enti pubblici nazionali; il decreto di approvazione del nuovo Statuto dell'ente è stato emanato in data 27/12/2002. Risulta iscritto nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Firenze in data 8.4.2003.

Il personale dipendente è diminuito di una unità (n. 2 dipendenti); prestano la propria opera anche collaboratori con rapporto continuativo (n. 21) ed occasionale (n. 17), che comportano un impegno di spesa consistente, anche se non esattamente quantificato per alcune voci onnicomprensive (borse di studio e ricerche). Per quanto riguarda gli organi istituzionali di governo dell'istituto il Presidente è stato nominato con DM del 18/7/2000 ed i Consiglieri DD.MM. del 18 settembre e 29 novembre 2001 per un quadriennio.

Quadriennale era anche la durata del Collegio dei revisori (l'Ente ha nominato i componenti in data 3.6.2003); per il Collegio dei revisori il Ministero dei beni Culturali ha nominato il rappresentante in data 19.3.2003. Il nuovo Statuto prevede con norma transitoria che la prima composizione del Consiglio dell'Istituto deve essere quella dei membri già in carica. Non risulta ancora stipulata la convenzione con il Ministero vigilante ai sensi dell'art. 3 del D.Legs. n. 419/1999.

Il rimborso spese per gli organi di amministrazione ammonta per l'esercizio 2003 a euro 775, mentre il compenso per l'organo di revisione è stato per lo stesso esercizio di euro 2.066, senza apprezzabili variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il Consuntivo dell'esercizio 2003 risulta corredato della delibera di approvazione del Consiglio in data 26 maggio 2004, mentre la relazione del Collegio dei revisori, è stata resa in data 24/5/2004 con il parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo. Il Presidente ha fornito alcuni chiarimenti relativi alle osservazioni formulate per la gestione dell'esercizio 2002.

Attività

Le attività istituzionali si sono svolte con le consuete indagini sui temi culturali del Rinascimento, analizzati secondo varie categorie di profili (storiche, artistiche, religiose). Sono state stipulate convenzioni per progetti finanziati dal Ministero vigilante e convenzioni con la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Università di Salerno per attività scientifiche.

In particolare risulta curata la pubblicazione di vari volumi, nonché lo svolgimento di seminari di studio tenuti da cultori della materia e l'esecuzione di attività di ricerca ed approfondimento su temi specifici e figure rilevanti della cultura rinascimentale.

La Biblioteca di proprietà dell'Istituto nel 2003 (n. 6.000 unità di frequenze), è stata arricchita anche da opere di autori stranieri, opere di carattere multimediale e periodici, con un patrimonio librario di 56.490 volumi.

Sono stati curati vari settori, fra i quali sono da considerare quelli riguardanti le relazioni culturali con altri centri di studio italiani e stranieri.

A tal fine l'ente si è anche giovato di contributi ordinari e straordinari del Ministero per i beni e le attività culturali per circa euro 249.000, dalla Regione Toscana (euro 53.339,34) e da enti vari.

Un'analisi contabile delle spese per le attività istituzionali evidenzia una flessione delle risorse impegnate, come risulta dalla tabella che segue.

SPESE ISTITUZIONALI

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Libri, riviste, fot., bibliot.	103,29	87,80	49,24	46,00
Rivista Rinascimento	61,97	61,97	22,85	10,50
Carteggio Lorenzo Medici	0,00	16,11	12,35	19,35
Pubblicazioni	46,48	370,82	71,25	29,15
Spese finanziate dal CNR	3,62	0,00	0,00	0,00
Studi, ricerche e borse studio	18,08	33,57	36,93	39,00
Conferenze, convegni	15,49	23,50	21,08	23,51
Totale	248,93	593,77	213,70	167,51

Un'indagine sul rapporto tra spese per l'attività editoriale ed i proventi per diritti di autore registra un indice con tendenza più favorevole nel relativo rapporto di copertura proventi/spese, come indicato dalla successiva tabella, anche se ciò è dovuto ad una notevole contrazione dell'ammontare delle spese nell'ultimo esercizio.

(in migliaia di euro)

Anno	Spese attività editoriale ⁽¹⁾	Proventi diritti autore	Indicatore P/S
2000	108,46	4,65	0,04
2001	432,79	3,36	0,01
2002	94,10	5,64	0,06
2003	39,65	7,75	0,20

⁽¹⁾ Comprende spese per Rivista rinascimento e pubblicazioni

Risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione

La tabella appresso riportata indica i risultati finali di bilancio, ordinati in serie cronologica.

RIULTATI DELLA GESTIONE

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Avanzo/disavanzo finanziario	-0,32	0,36	-34,38	50,04
Avanzo/disavanzo economico	76,18	87,18	23,56	71,21
Patrimonio netto	1.486,61	1.573,75	1.597,34	1.668,56
Avanzo di amministrazione	36,94	38,64	3,55	53,86

L'avanzo finanziario subisce un incremento nell'ultimo biennio; in aumento è anche l'avanzo economico mentre registrano un incremento anche il patrimonio netto e l'avanzo di amministrazione.

L'analisi della situazione finanziaria di competenza è riportata nella tabella che segue.

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
<u>ENTRATE</u>				
Entrate correnti	429,43	790,33	378,04	423,31
Entrate in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	114,55	44,36	48,47	44,58
Totale entrate	543,98	834,69	426,51	467,89
<u>SPESE</u>				
Spese correnti	344,53	695,46	338,64	334,24
Spese in c/capitale	85,22	94,51	73,78	39,03
Partite di giro	114,55	44,36	48,47	44,58
Totale spese	544,30	834,33	460,89	417,85
Avanzo o disavanzo di competenza	-0,32	0,36	-34,38	50,04

In incremento sono le entrate correnti anche in dipendenza dell'andamento dei trasferimenti; le spese correnti si attestano su valori ridotti anche in relazione alla diminuzione di quelle relative alle attività istituzionali.

Un'analisi più dettagliata evidenzia l'andamento del costo del personale, che registra una flessione complessiva nell'ultimo esercizio, in dipendenza del decremento del costo del settore delle collaborazioni, come risulta dalla tabella sotto riportata.

La pianta organica del personale è rimasta invariata (n. 3 unità) i collaboratori coordinati e continuativi sono 4 e quelli occasionali 23.

È stata attivata una consulenza per la gestione degli stipendi per un costo di euro 877,58.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Stipendi	53,20	54,74	39,94	37,85
Straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,72	0,00	0,52	0,50
Oneri prev. e assistenziali	18,02	17,56	13,06	18,54
oneri vari	2,32	2,58	1,23	1,39
Totale	74,26	74,88	54,75	58,28
T.F.R.	3,25	4,75	8,52	9,75
Collaborazioni	38,73	34,09	40,99	30,32
TOTALE GENERALE	116,24	113,72	104,26	98,35

L'ammontare delle spese di funzionamento registra un lieve incremento, come viene evidenziato nella tabelle che segue.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Anno	Totale spese funzionamento	Locazione		Manut. pul.		Postali Tel. telgr.		Utenze		Collaboraz.		Varie	
			%		%		%		%		%		%
2000	95,33	5,47	5,7	5,16	5,4	18,08	19,0	6,20	6,5	38,73	40,6	21,69	22,8
2001	88,67	0,00	0,0	7,23	8,2	12,91	14,6	5,16	5,8	34,09	38,4	29,28	33,0
2002	92,97	0,00	0,0	9,73	10,5	14,91	16,0	3,68	4,0	40,99	44,1	23,66	25,4
2003	85,45	0,00	0,0	13,51	15,8	11,62	13,6	2,65	3,1	30,32	35,5	27,35	32,0

I dati del conto economico registrano un incremento delle entrate delle partite finanziarie correnti, in aderenza all'andamento già segnalato, con un risultato finale positivo in aumento, come risulta dalla tabella che segue.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

<u>ENTRATE</u>	2000	2001	2002	2003
PARTE PRIMA: Entrate finanziarie correnti	429,43	790,33	378,04	423,32
Totale parte prima	429,43	790,33	378,04	423,32
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
Variazioni patrimoniali straordinarie:				
- Sopravvenienze attive				
- Insussistenze passive	0,00	5,47	0,00	0,26
- Patrimonio librario da capitalizzare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte seconda	0,00	5,47	0,00	0,26
Totale generale entrate	429,43	795,80	378,04	423,58
Disavanzo economico	-	-	-	-
Totale a pareggio	429,43	795,80	378,04	423,58
<u>USCITE</u>				
PARTE PRIMA: Uscite finanziarie correnti	344,53	695,46	338,64	334,24
Totale parte prima	344,53	695,46	338,64	334,24
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
- Ammortamenti	5,47	4,29	7,32	8,38
- Sopravvenienze passive				
- Insussistenze attive	-	4,13	-	-
Quota dell'eserc. per adeguamento fondo indennità anzianità personale	3,25	4,75	8,52	9,75
Totale parte seconda	8,72	13,17	15,84	18,13
Totale generale uscite	353,25	708,63	354,48	352,37
Avanzo economico	76,18	87,18	23,56	71,21
Totale a pareggio	429,43	795,81	378,04	423,58

La situazione amministrativa (riportata dalla successiva tabella) registra un incremento dell'avanzo di amministrazione; un incremento registrarono i residui attivi ed una flessione quelli passivi, in conseguenza di accertamenti ed impegni riscossi ed erogati nell'esercizio 2003. In flessione sono i valori di cassa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di euro)

	2000		2001		2002		2003	
CASSA inizio esercizio		5,73		44,93		289,99		137,12
Riscossioni in c/competenza	450,92		717,72		278,76		350,47	
" in c/residui	122,14		19,57		162,54		105,33	
		573,06		737,29		441,30		455,80
Pagamenti in c/competenza	458,20		411,20		409,69		387,44	
" in c/residui	75,66		81,03		184,48		142,50	
		533,86		492,23		594,17		529,94
CASSA fine esercizio		44,93		289,99		137,12		62,98
Residui attivi es. precedenti	2,38		71,74		26,19		68,62	
" dell'esercizio	93,12		116,98		147,76		117,43	
		95,50		188,72		173,95		186,05
Residui passivi es. precedenti	17,40		16,94		255,63		164,76	
" dell'esercizio	86,09		423,13		51,89		30,41	
		103,49		440,07		307,52		195,17
Avanzo/disavanzo d'amministrazione		36,94		38,64		3,55		53,86

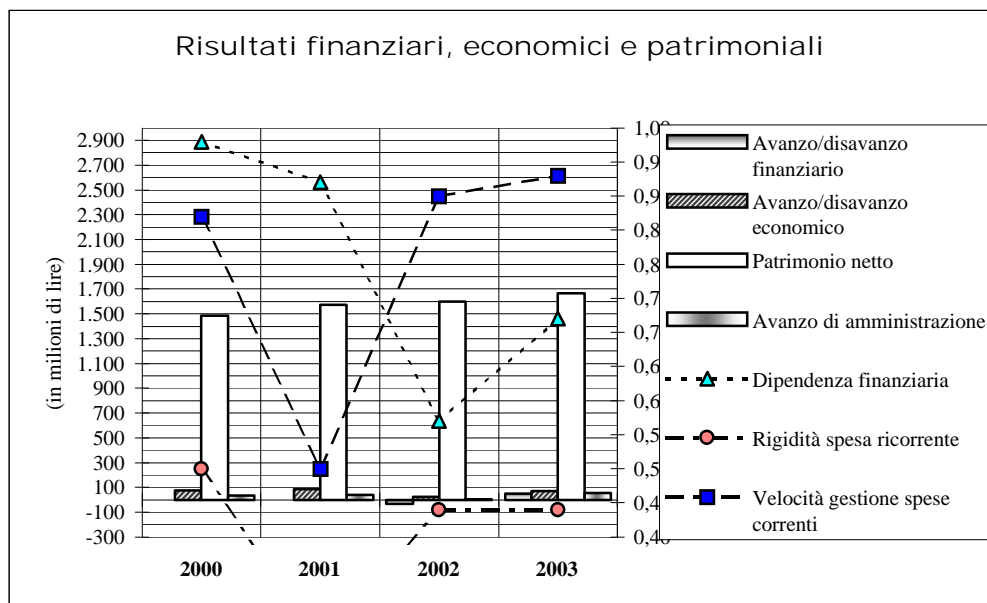
La situazione patrimoniale registra un incremento del patrimonio netto, conseguente sostanzialmente ad una flessione delle passività (debiti a breve).

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in milioni di euro)

	2000	2001	2002	2003
<u>ATTIVITÀ CORRENTI</u>				
Liquidità immediate:				
- Cassa	44,93	289,99	137,13	62,98
Liquidità differite (12 mesi):				
- Crediti	95,49	188,76	173,95	186,05
Totale attività correnti	140,42	478,75	311,08	249,03
<u>ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE</u>				
- Investimenti mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
- Beni mobili e mater. bibliografico	1.709,21	1.803,73	1.833,89	1.872,93
Totale attività immobilizzate	1.709,21	1.803,73	1.833,89	1.872,93
TOTALE ATTIVITÀ	1.849,63	2.282,48	2.144,97	2.121,96
<u>DEBITI</u>				
Debiti a breve (12 mesi):				
- Residui	103,50	440,12	307,52	195,17
Passività consolidate:				
- Fondo T.F.R.	52,99	57,79	21,96	31,71
- Fondo ammortamento mobili	206,53	210,82	218,15	226,52
- Fondo ris. oneri straordinari				
TOTALE PASSIVITÀ	363,02	708,73	547,63	453,40
PATRIMONIO NETTO	1.486,61	1.573,75	1.597,34	1.668,56

Il grafico che segue evidenzia in maniera più marcata l'andamento dei risultati finali di bilancio nonché quello di alcuni indicatori della gestione, fra i quali significativa è l'incremento della velocità di gestione nonché dell'indice di dipendenza finanziaria, in relazione quest'ultimo all'incremento dei trasferimenti.



7 - INSV (Istituto nazionale di studi verdiani)

Profili ordinamentali, strutturali e funzionali

L'INSV ha avuto origine in Parma come semplice associazione di fatto; con legge 26/2/1963, n. 290 ha acquisito personalità giuridica pubblica ed è stato successivamente riordinato con legge 3/4/1989, n. 123.

Il primo Statuto è stato approvato con decreto del Ministero per i beni culturali ed ambientali del 25/7/1994 (modificato con D.M. del 27/10/1998); a tale dicastero è affidata la vigilanza sulla gestione dell'ente.

L'Istituto ha come finalità la tutela, la valorizzazione e la promozione di studi e ricerche sulla figura e l'opera di Giuseppe Verdi, nell'ambito della storia e della cultura italiana ed internazionale.

Riceve l'erogazione di una contribuzione ordinaria annuale da parte del Ministero vigilante, nonché da parte di altri organismi locali, i cui rappresentanti partecipano al Consiglio di amministrazione dell'ente.

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente ha deliberato, nella seduta del 25/11/2000 l'approvazione del nuovo Statuto per la trasformazione in Fondazione di diritto privato; con D.M. del 31/12/2002 è stata concessa l'approvazione del Ministero vigilante.

Con D.P.C.M. in data 9/4/2002 (pubblicato nella G.U. del 10/6/2002) era stata disposta la privatizzazione dell'Istituto, ai sensi del D.Lgs. 29/10/1999, n. 419. Con atto pubblico del 19.12.2002 l'Ente è stato eretto in Fondazione di diritto privato, con la nomina del Consiglio di Amministrazione provvisorio e la conferma del Collegio dei revisori. Lo Statuto stabilisce lo scopo dell'Istituto, la consistenza del patrimonio ed i soci fondatori (per i quali i rappresentanti della Provincia di Parma, della Regione Emilia Romagna, del Comune di Parma, del Comune di Busseto, dell'Università di Parma, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del M.I.U.R.), che costituiscono il primo Consiglio di Amministrazione; prevede gli organi della Fondazione (Presidente, C.d.A., Comitato scientifico, Collegio dei revisori), che durano in carica quattro anni, disciplina il bilancio e l'esercizio finanziario, richiamando le norme del codice civile.

Risulta allegato l'inventario dei beni, che pervengono per successione alla nuova Fondazione.

In precedenza era stato provveduto alla nomina del Direttore dell'Istituto per il periodo 2001/2005, il cui compenso non viene considerato come spesa per il personale ma come servizio di collaborazione.

Invariato è rimasto l'organico ed il numero dei dipendenti in servizio (n.3 dipendenti); l'ente si avvale altresì di collaborazioni esterne, che nell'esercizio 2003 hanno comportato un impegno di spesa di euro 116.155,77, oltre a consulenze per euro 7.212,40.

Non risulta ancora stipulata la convenzione con il Ministero vigilante ai sensi dell'art. 3 del D.Legs. n. 419/1999.

Attività

È stata trasmessa un'accurata rendicontazione delle attività istituzionali svolte dall'Istituto nell'esercizio 2003, corredata dalle relative indicazioni di spesa.

Le attività comprendono iniziative editoriali, culturali e di studio (convegni, ricerche e Premio Rotary Club di Parma "Giuseppe Verdi").

Le attività editoriali riguardano l'edizione della rivista "Studi verdiani" (n. 16 e 17), del volume Beghelli "La retorica del rituale nel melodramma ottocentesco" del carteggio Verdi-Somma-Luccardi, del quaderno con gli atti del Convegno di Villa Vigoni.

La tabella che segue registra l'andamento delle spese e dei proventi per attività istituzionali, con un rapporto proventi/spese che inverte il trend sfavorevole nell'ultimo biennio.

SPESE ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

(in migliaia di euro)

Anno	Spese per attività istituzionale			Totale spese	Proventi attività istituzionale	Indicatore prov/spese
	Attività editoriale	Attività culturale e convegni	Attività promozionale			
2000	64,51	39,15	0,00	103,66	43,59	0,42
2001	17,71	9,02	2,70	29,43	20,50	0,70
2002	71,32	14,72	2,25	88,29	18,82	0,21
2003	29,37	2,69	2,72	34,78	14,52	0,42

I proventi per attività istituzionale riguardano le vendite delle pubblicazioni e prestazioni servizi

La tabella successiva analizza l'importo di spese e proventi per le sole attività editoriali.

PROVENTI E SPESE ATTIVITÀ EDITORIALE

(in migliaia di euro)

Anno	SPESE attività editoriale	PROVENTI		TOTALE PROVENTI	Indice P/S	Scorte magazzino	Omaggi ricevuti	Omaggi concessi	Indicatore omaggi r/c
		da vendita pubblicazioni	da vendita carteggio						
2000	64,51	43,38	0,21	43,59	0,68	35,74	8,52	4,91	1,74
2001	17,71	2,53	17,97	20,50	1,16	5,16	5,94	20,25	0,29
2002	71,32	18,75	0,07	18,82	0,26	44,88	22,68	15,17	1,50
2002	29,37	14,52	0,00	14,52	0,49	0,00	16,86	4,51	3,74

Favorevole è anche l'andamento dell'indice costituito dal rapporto proventi/spese per l'attività editoriale dell'Istituto.

In flessione appare l'indice di dipendenza finanziaria della gestione, come meglio si evidenzierà in seguito nell'analisi dei risultati finanziari della gestione.

I risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione

La tabella sotto riportata registra i risultati finali di bilancio, comparati in serie cronologica, relativi ai saldi economici e finanziari.

RISULTATI GESTIONALI

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Avanzo/disavanzo finanziario	21,69	91,41	-177,22	83,83
Avanzo/disavanzo economico	-64,56	111,04	-199,55	-413,77
Patrimonio netto	1.786,89	1.897,93	1.698,38	1.284,63
Avanzo di amministrazione	95,23	211,15	34,02	118,43

I risultati registrano andamenti favorevoli per l'avanzo finanziario e di amministrazione, con un disavanzo economico accentuato ed una flessione della consistenza del patrimonio netto.

Per quanto riguarda, in particolare, la situazione finanziaria di competenza la tabella che segue registra un'analisi più dettagliata.

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
<u>ENTRATE</u>				
Entrate correnti	458,72	467,50	369,66	470,47
Entrate in c/capitale	-	-	-	61,27
Partite di giro	49,42	44,26	64,55	59,46
Totale entrate	508,14	511,76	434,21	591,20
<u>SPESE</u>				
Spese correnti	378,56	328,47	488,87	348,00
Spese in c/capitale	58,46	47,62	58,01	99,91
Partite di giro	49,42	44,26	64,55	59,46
Totale spese	486,44	420,35	611,43	507,37
Avanzo o disavanzo di competenza	21,70	91,41	-177,22	83,83

All'incremento delle entrate correnti corrisponde una flessione delle spese corrispondenti, da considerare positivo in quanto deriva da una diminuzione delle spese di funzionamento; si evidenzia anche una flessione degli impegni per le attività istituzionali e dei proventi corrispondenti.

La tabella che segue evidenzia i dati relativi al costo del personale, comparati in serie cronologica, che registra una diminuzione nell'ultimo biennio (dovuta anche alla cessazione dal servizio di un'unità nel corso dell'anno 2003).

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Compensi e contributi direttore	14,46	13,48	13,94	5,93
Stipendi	64,14	66,88	66,44	51,52
Fondo miglioramento efficienza	10,28	11,67	11,68	9,89
Missioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri prev. e assistenziali	17,71	19,01	18,91	15,33
Totale	106,59	111,04	110,97	82,67
T.F.R.	2,48	2,48	2,46	2,46
TOTALE GENERALE	109,07	113,52	113,43	85,13

Il compenso al direttore è inserito nella categoria terza - Spese per l'acquisto di beni e servizi

La documentazione allegata è corredata da una dettagliata esposizione dell'erogazione del fondo per i trattamenti accessori al personale dipendente nonché del calcolo del compenso incentivante per la produttività collettiva.

L'analisi delle spese di funzionamento è riportata nella tabella successiva.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in migliaia di euro)

Anno	Totale spese funzion.	Locazione		Manut. pul.		Postali Tel. telgr.		Utenze		Collaboraz. esterne		Varie	
			%		%		%		%		%		%
2000	152,23	38,32	25,2	10,43	6,9	7,02	4,6	6,56	4,3	72,15	47,4	17,75	11,7
2001	168,97	40,18	23,8	10,90	6,5	6,97	4,1	6,77	4,0	81,70	48,4	22,45	13,3
2002	275,76	43,15	15,6	10,46	3,8	6,98	2,5	6,18	2,2	185,04	67,1	23,95	8,7
2003	195,31	45,66	23,4	10,49	5,4	6,71	3,4	7,51	3,8	116,16	59,5	8,78	4,5

La tabella che segue rileva i dati relativi alle entrate proprie correnti, che appaiono in flessione.

ENTRATE PROPRIE CORRENTI

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Pubblicazioni	43,38	2,53	18,75	14,52
Interessi	57,53	33,10	24,46	1,30
Altre (vendita servizi)	0,21	17,97	0,07	0,00
Totale	101,12	53,60	43,28	15,82

I risultati analitici del conto economico sono riportati nella tabella seguente.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

<u>ENTRATE</u>	2000	2001	2002	2003
PARTE PRIMA: Entrate finanziarie correnti				
Trasferimenti dallo Stato	106,24	309,87	106,12	101,50
Trasferimenti dal settore pubblico e privato	49,06	49,06	54,26	49,06
Vendita beni e servizi	44,93	23,40	19,56	15,18
Redditi e proventi patrimoniali	57,53	33,10	24,46	1,30
Poste correttivi e compensative spese correnti	4,70	0,41	1,26	3,43
Smobilizzo fondi investimento	196,25	51,65	164,00	300,00
Totale parte prima	458,71	467,49	369,66	470,47
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
A) Produzioni e movimenti interni:				
pubblicazioni in magazzino	35,74	5,16	44,88	0,00
B) Trasferimenti attivi in natura:				
omaggi diversi	8,52	5,94	54,79	16,86
C) Variazioni patrimoniali straordinarie:				
- Sopravvenienze attive	14,82	41,32	1,64	10,05
Totale parte seconda	59,08	52,42	101,31	26,91
Totale generale entrate	517,79	519,91	470,97	497,38
Disavanzo economico	64,56	-	199,55	413,77
Totale a pareggio	582,35	519,91	670,52	911,15
<u>USCITE</u>				
PARTE PRIMA: Uscite finanziarie correnti				
Spese per gli organi dell'Istituto	8,52	7,59	7,01	5,93
Oneri per il personale	92,14	97,61	97,03	76,74
Acquisto beni e servizi	82,79	84,60	86,67	88,99
Spese attività istituzionali	175,80	111,14	261,47	159,87
Oneri finanziari	1,08	1,08	1,11	1,01
Oneri tributari	10,74	14,98	16,76	2,18
Spese non classificabili in altre voci	7,49	11,52	18,82	13,27
Totale parte prima	378,56	328,52	488,87	347,99
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
A) Produzioni e movimenti interni:				
4,91	4,91	20,25	15,17	21,79
B) Quota dell'esercizio adeguamento fondo indennità liquidazione personale	2,48	2,48	2,47	2,46
Quota esercizio adeguamento CCNL				12,72
C) Variazioni patrimoniali straordinarie:				
sopravvenienze passive	0,15	5,99	0,01	0,00
svalutazione pubblicazioni				226,19
prelievamento dal capitale investito	196,25	51,65	164,00	300,00
Totale parte seconda	203,79	80,37	181,65	563,16
Totale generale uscite	582,35	408,89	670,52	911,15
Avanzo economico	-	111,04	-	-
Totale a pareggio	582,35	519,93	670,52	911,15

I dati registrano un incremento delle entrate finanziarie correnti, cui corrisponde peraltro una flessione delle spese corrispondenti; da evidenziare l'entità dello smobilizzo del capitale investito e la svalutazione delle pubblicazioni nelle uscite della parte seconda del conto.

I dati analitici della situazione amministrativa risultano dalla tabella seguente.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di euro)

	2000		2001		2002		2003	
CASSA inizio esercizio		83,15		49,68		66,02		95,21
Riscossioni in c/competenza	348,87		358,62		361,60		430,44	
" in c/residui	27,11		98,27		205,71		18,04	
		375,98		456,89		567,31		448,48
Pagamenti in c/competenza	366,74		350,99		468,94		424,30	
" in c/residui	42,71		89,56		69,18		95,74	
		409,45		440,55		538,12		520,04
CASSA fine esercizio		49,68		66,02		95,21		23,65
Residui attivi es. precedenti	6,04		61,41		8,80		63,81	
" " dell'esercizio	159,22		153,13		72,61		160,76	
		165,26		214,54		81,41		224,57
Residui passivi es. precedenti	0,00		0,05		0,11		46,72	
" " dell'esercizio	119,71		69,36		142,49		83,07	
		119,71		69,41		142,60		129,79
Avanzo/disavanzo d'amministrazione		95,23		211,15		34,02		118,43

Si registra l'incremento finale del totale dei residui attivi mentre quelli passivi sono in flessione; il Collegio dei revisori ha segnalato la sospensione del contributo da parte del Consorzio promozionale delle attività dell'Ente in vista della trasformazione giuridica dello stesso (euro 118.431,57).

I dati della situazione patrimoniale sono riportati nella tabella che segue.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

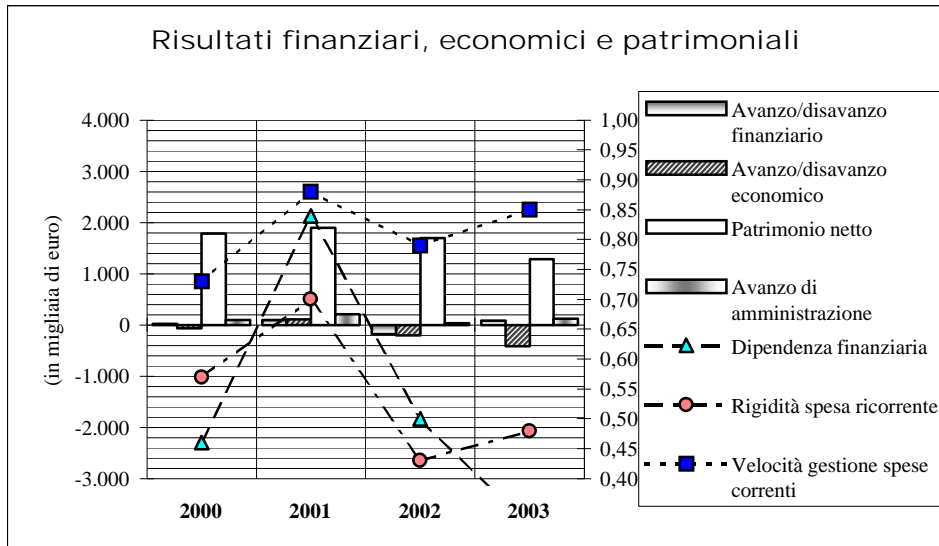
(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
<u>ATTIVITÀ CORRENTI</u>				
Liquidità immediate:				
- Cassa	49,68	66,02	95,21	23,65
Liquidità differite (12 mesi):				
- Crediti	165,27	214,54	81,41	224,57
Tot ale attività correnti	214,95	280,56	176,62	248,22
<u>ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE</u>				
- Rimanenze prodotti	252,50	248,57	280,23	55,79
- Titoli	800,51	748,86	584,86	284,86
- Mater. bibliografico, disco-nastroteca	497,86	534,89	592,66	608,00
- Mobili e attrezzature	140,84	154,42	206,63	217,54
- Credito INA T.F.R	75,87	78,35	80,79	83,26
Totale attività immobilizzate	1.767,58	1.765,09	1.745,17	1.249,45
TOTALE ATTIVITÀ	1.982,53	2.045,65	1.921,79	1.497,67
<u>DEBITI</u>				
Debiti a breve (12 mesi):				
- Residui	119,77	69,36	142,60	129,78
Passività consolidate:				
- Fondo T.F.R.	75,87	78,35	80,79	83,26
TOTALE PASSIVITÀ	195,64	147,71	223,39	213,04
PATRIMONIO NETTO	1.786,89	1.897,94	1.698,40	1.284,63

Si registra un incremento dei crediti ed il decremento del fondo titoli (corrispondente all'utilizzo riportato nel conto economico); in flessione sono anche i debiti a breve, con una conseguente diminuzione finale della consistenza del patrimonio netto.

Il Collegio dei revisori, nella relazione sul consuntivo dell'esercizio 2003 ha concluso con parere favorevole per l'approvazione.

Si riportano, infine, nel grafico che segue, i valori relativi ad alcuni indicatori di bilancio.



Viene evidenziato nel grafico, oltreché il risultato finale dei dati di bilancio, l'andamento di alcuni indicatori; essi registrano il già cennato decremento della dipendenza finanziaria, attesa la flessione delle entrate per trasferimenti rispetto alle entrate correnti, l'incremento della rigidità della spesa ricorrente e della velocità di gestione delle spese correnti.

8 - Scuola Archeologica italiana di Atene

L'Ente, già riconosciuto con R.D. del 9/5/1909 come Istituto italiano di archeologia, è stato riordinato con legge 18/5/1967, n. 394 e successivamente con legge 16/3/1987, n. 118, che hanno disciplinato il definitivo assetto ordinamentale; ai sensi della legge 31/1/1992, n. 121 è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali e del M.I.U.R..

Ha come fine lo studio, la ricerca scientifica e l'insegnamento nel campo della scienza archeologica della Grecia. L'ente non risulta assoggettato alla privatizzazione.

La scuola ha una duplice sede, amministrativa in Roma e di studio e ricerca in Atene; tale assetto comporta, tra l'altro, oneri particolari per le spese di funzionamento, segnatamente per quelle relative al personale, cui viene corrisposto il trattamento spettante per le sedi estere ai dipendenti che prestano servizio in Atene.

Gli oneri per le spese di funzionamento delle due sedi registrano una flessione complessiva nell'ultimo esercizio considerato (anno 2003), come risulta dalla tabella che segue. Tale flessione riguarda in particolare gli oneri sostenuti per la sede di Roma mentre le spese relative alla sede di Atene subiscono nell'ultimo anno un lieve incremento.

SPESE FUNZIONAMENTO

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Sede di Roma:				
Funzionamento	36,62	33,98	34,90	28,52
Oneri bancari	0,15	0,21	0,15	0,35
Totale (a)	36,77	34,19	35,05	28,87
Sede di Atene				
Funzionamento	63,94	74,21	71,31	66,51
Manut. ordinaria e fitto locali	6,40	22,47	15,96	20,64
Oneri bancari	0,46	0,41	0,22	0,34
Spese di rappresentanza	3,87	7,18	9,99	13,78
Totale (b)	74,67	104,27	97,48	101,27
Totale generale (a+b)	111,44	138,46	132,53	130,14

Gli organi comprendono il Direttore, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio scientifico ed il Consiglio dei revisori dei conti.

Il Direttore dell'Ente è stato nominato con decreto del Ministero per i beni culturali, di concerto con il Ministro del M.I.U.R., del 19/9/2000, con decorrenza dall'1/10/2000, per un quadriennio.

Il Consiglio di amministrazione è scaduto il 22/7/2001 ed è stato rinnovato con D.M. del M.I.U.R. del 9/5/2002, per il triennio 2002/2005; il Collegio dei revisori è stato rinnovato con decreto del 24/2/2003 per un triennio successivamente alla scadenza (12/9/2002), (DM Ministero Beni e Attività Culturali in pari data). Con decreto del Direttore dell'Ente del 27/1/2004 è stata nominata per la redazione dei nuovi regolamenti per l'ordinamento del personale l'amministrazione e la contabilità una Commissione di esperti composta da funzionari del M.E.F. del M.I.U.R. del M.B.A.C. e dello stesso I.S.A.I.A..

Il personale comprende tre dipendenti di ruolo, dodici assunti a contratto e uno comandato, in servizio presso la sede di Atene. Non risulta rideterminata la situazione organica.

Il costo del personale è in incremento e così pure le spese per le attività istituzionali (v. tabelle riportate infra).

La relazione del Direttore dell'Ente sulla gestione dell'esercizio 2003 comprende un sommario elenco delle attività svolte dall'Istituto ed alcuni dati statistici relativi alle frequenze della biblioteca e dei corsi di studio; sono carenti peraltro le altre notizie e riferimenti relativi alla documentazione richiesta a corredo dei dati contabili della gestione.

Carenti sono, altresì, le risposte alle osservazioni svolte da questa Corte con la relazione sulle gestioni precedenti (non viene tuttora compilato il conto economico) né risulta adeguatamente considerata la situazione dell'attuazione delle misure di riforma concernenti le pubbliche amministrazioni sotto il profilo organizzativo, contabile e gestionale, con la ricerca completa e la valutazione dei parametri concernenti l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione.

La relazione del Collegio dei revisori sul consuntivo dell'esercizio 2003 si limita alla rilevazione dei dati contabili senza osservazioni di rilievo sull'andamento della gestione, salvo alcuni rilievi su discordanze del saldo di cassa.

Il bilancio di previsione è stato approvato tardivamente, anche per il non tempestivo rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Attività

Risulta dalla relazione allegata per l'illustrazione della gestione la descrizione delle attività svolte dalla Scuola nel 2003.

Queste consistono in attività didattiche (scuola di specializzazione), pubblicazioni, esercitazioni, conferenze e collaborazioni con altre Istituzioni.

Sono stati eseguiti scavi e campagne di studio in aree archeologiche a Lemno, a Creta, ecc..

Si è provveduto alla ristrutturazione della foresteria della sede di Atene. Non risultano comunicati alcuni dati relativi alla gestione dell'Istituto (situazione dettagliata del personale, compreso il conferimento di eventuali incarichi, atti del controllo interno di gestione, rispetto delle direttive per il contenimento della spesa).

La tabella che segue registra l'analisi delle spese per le varie attività istituzionali svolte dalla Scuola, comparate in serie cronologica.

SPESE ISTITUZIONALI

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Scavi istituzionali e Iniziative scientifiche	198,58	108,40	145,19	173,97
Corsi di specializzazione e perfezionamento	96,37	137,43	163,16	154,99
Pubblicazioni	129,17	48,50	28,67	70,38
Investimenti	131,64	220,22	189,31	138,82
Totale (a)	555,76	514,55	526,33	538,16
Ricerche finalizzate fondi MAE e CNR	2,63	0,00	0,00	12,00
Totale (b)	2,63	0,00	0,00	12,00
Totale generale (a+b)	558,39	514,55	526,33	550,16

L'entità degli impegni finanziari appare in incremento.

La tabella successiva espone l'importo delle entrate proprie acquisite dalla Scuola nell'ultimo quadriennio, che presentano un andamento in lieve incremento ma non corrispondente ai correlativi impegni finanziari.

ENTRATE PROPRIE CORRENTI

(in migliaia di euro)

ANNO	2000	2001	2002	2003
Pubblicazioni	11,00	22,67	12,68	21,92
Interessi	18,49	8,21	11,24	9,83
altre (recuperi e rimborsi)	0,00	0,00	9,40	22,52
Totale	29,49	30,88	33,32	54,27

In incremento appare la spesa unitaria sostenuta nell'anno per i corsi di specializzazione, come evidenzia la tabella che segue.

SPESA UNITARIA ANNUALE SPECIALIZZANDI

(euro)

Anno	Numero partecipanti	Spesa unitaria annuale			Totale spesa unitaria annuale
		Borse di studio	Viaggi e soggiorni	Compensi e missioni docenti	
2000	9	4.098,09	1.288,56	4.148,70	9.535,35
2001	13	5.814,27	1.739,94	1.435,75	8.989,96
2002	15	8.415,89	497,78	2.086,32	10.999,99
2003	14	8.160,72	552,12	2.358,14	11.070,98

Si segnala, infine, che con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 12/1/2005 (pubblicato nella G.U. del 14/2/2005) sono state determinate le discipline da attivare presso la Scuola per i corsi di specializzazione per il triennio 2005-2007 nonché le modalità per la nomina degli aspiranti all'insegnamento.

I risultati finanziari e patrimoniali della gestione

I risultati finali dei saldi di bilancio sono indicati, in serie cronologica, nella tabella che segue.

RISULTATI DI GESTIONE

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
Avanzo/disavanzo finanziario	-26,60	47,77	-112,36	-139,91
Patrimonio netto	4.303,17	4.600,03	4.616,50	4.610,20
Avanzo di amministrazione	308,74	356,51	242,55	102,34

I dati registrano l'andamento sfavorevole nell'esercizio 2003 del risultato del bilancio finanziario di competenza mentre diminuisce anche l'avanzo di amministrazione; il patrimonio netto evidenzia un andamento sostanzialmente stabile. Non è stato compilato il conto economico né risultano determinabili gli incrementi complessivi di spesa per acquisto di beni e servizi in aderenza alle direttive di contenimento di tali oneri.

La tabella che segue reca l'analisi dei dati concernenti la situazione finanziaria di competenza, che registra, in particolare, l'incremento delle spese correnti, superiore a quello delle entrate corrispondenti.

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
<u>ENTRATE</u>				
Entrate correnti	1.097,32	1.145,86	1.022,56	1.040,27
Entrate in c/capitale	-	-	-	-
Partite di giro	893,94	968,00	928,69	968,74
Totale entrate	1.991,26	2.113,86	1.951,25	2.009,01
<u>SPESE</u>				
Spese correnti	965,93	868,22	933,17	1.030,17
Spese in c/capitale	157,98	229,87	201,75	150,01
Partite di giro	893,94	968,00	928,69	968,74
Totale spese	2.017,85	2.066,09	2.063,61	2.148,92
Avanzo o disavanzo di competenza	-26,59	47,77	-112,36	-139,91

Un'analisi più dettagliata del costo del personale è riportata, in serie cronologica, nella tabella che segue.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

	1999	2000	2001	2002	2003
Retribuzione personale Roma	94,41	105,15	111,24	110,86	120,53
Retribuzione personale Atene	140,01	142,65	147,81	177,54	196,39
Straordinario	1,45	5,63	0,00	0,00	0,00
Oneri prev.li e ass.li	68,64	68,12	63,11	72,79	82,54
Missioni per servizio Roma-Atene	9,76	16,99	16,68	13,98	8,55
T.F.R.	2,38	26,29	9,66	12,46	11,20
Totale (a)	316,65	364,83	348,50	387,63	419,21
Direttore	49,17	92,86	88,73	77,07	78,88
Assistente Direttore	20,66	-	-	-	-
Totale (b)	69,83	92,86	88,73	77,07	78,88
Totale generale (a+b)	386,48	457,69	437,23	464,70	498,09

I dati evidenziano l'incremento del costo nell'ultimo esercizio, soprattutto per gli oneri del personale della sede di Atene.

Si è già riferito sull'andamento delle spese per attività istituzionali, in incremento, e delle spese di funzionamento, che registrano, invece una flessione per la sede di Atene della Scuola.

La situazione amministrativa è esposta nella tabella che segue.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di euro)

	2000		2001		2002		2003	
CASSA inizio esercizio		358,63		363,59		356,92		257,38
Riscossioni in c/competenza	1.990,22		2.071,25		1.950,34		2.009,00	
" in c/residui	8,78		1,08		42,61		0,92	
		1.999,00		2.072,33		1.992,95		2.009,92
Pagamenti in c/competenza	1.961,97		2.057,51		2.060,11		2.148,92	
" in c/residui	32,07		21,48		32,38		3,51	
		1.994,04		2.078,99		2.092,49		2.152,43
CASSA fine esercizio		363,59		356,93		257,38		114,87
Residui attivi es. prec.	1,08		0,00		0,00		0,00	
Residui attivi esercizio	0,00		42,61		0,92		0,00	
		1,08		42,61		0,92		0,00
Residui passivi es. prec.	55,93		34,45		12,23		12,23	
Residui passivi esercizio	0,00		8,57		3,51		0,00	
		55,93		43,02		15,74		12,23
Avanzo/disavanzo d'amministrazione		308,74		356,52		242,56		102,64

I dati evidenziano, in particolare, la diminuzione finale dei residui sia attivi che passivi, nonché la diminuzione dei valori di Cassa.

La situazione patrimoniale è riportata nella tabella successiva.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002	2003
<u>ATTIVITÀ CORRENTI</u>				
Liquidità immediate:				
- Cassa	363,59	356,92	257,37	114,87
Liquidità differite (12 mesi):				
- Crediti	1,08	42,61	0,92	0,00
Totale attività correnti	364,67	399,53	258,29	114,87
<u>ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE</u>				
- Crediti T.F.R.	214,79	235,45	255,36	292,01
- Immobili in proprietà	1.399,03	1.465,55	1.486,41	1.516,82
- Immobili a termine	186,85	202,71	218,76	230,16
- Biblioteca	1.440,35	1.513,53	1.582,53	1.638,58
- Fototeca	159,84	163,20	165,99	174,86
- Planoteca	483,35	510,88	538,08	543,34
- Mobili e attrezzature	353,88	427,99	433,13	454,41
Totale attività immobilizzate	4.238,09	4.519,31	4.680,26	4.850,18
TOTALE ATTIVITÀ	4.602,76	4.918,84	4.938,55	4.965,05
<u>DEBITI</u>				
Debiti a breve (12 mesi):				
- Residui	55,93	43,02	15,74	12,23
Passività consolidate:				
- Fondo T.F.R.	197,29	219,65	241,17	267,80
- Fondo ammortamento mobili e attrezz.	46,38	56,14	65,14	74,82
TOTALE PASSIVITÀ	299,60	318,81	322,05	354,85
PATRIMONIO NETTO	4.303,16	4.600,03	4.616,50	4.610,20

I valori di cassa diminuiscono; non adeguatamente giustificata appare la rivalutazione degli immobili di proprietà e degli immobili a termine.

Non risultano accantonati fondi di ammortamento per i cespiti immobiliari.

I fondi indicati in attivo, inoltre, per il TFR sono superiori a quelli riportati fra le passività.

La biblioteca possiede oltre 43.500 volumi tra opere monografiche e periodici. Si registrano presenze per un n. di 3.958 utenti e il rilascio di n. 195 carte di ingresso; risultano nuove acquisizioni per acquisti, cambi ed omaggi; è stato implementato il Catalogo elettronico della Biblioteca, accessibile ora anche agli utenti. La planoteca ha anch'essa registrato nuove acquisizioni, con la frequenza di n. 12 utenti. Si sono registrati anche incrementi delle disponibilità del materiale della Fototeca.

Il grafico sottoriportato evidenzia l'andamento, comparato cronologicamente, sia dei risultati finali di bilancio sia di alcuni indicatori relativi alla gestione. Gli indicatori predetti hanno andamento tendenzialmente stabile.

